

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 13 agosto 2015

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria 1027 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso la Banca di Sassari, Largo di Santa Susanna, 124 - Roma (IBAN IT60 M056 7603 2000 0000 3001 578) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	Altri annunci commerciali
Convocazioni di assemblea	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.
CAMPANIA CREDITO - SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI Convocazione di assemblea (T15AAA11050) Pag. 1	BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A.
CENTROFIDI TERZIARIO SCPA Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria (TC15AAA11036) Pag. 2	CARIPARMA OBG S.R.L. Avviso relativo a due cessioni di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario"). (T15AAB11095) Pag. 6
CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI DEL BASSO LIVENZA S.R.L. Convocazione assemblea generale (TS15AAA11013) Pag. 2	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.
G.I.A.T. S.P.A. - GRUPPO INDUSTRIALE ALIMENTARI TENUTA Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA11048) Pag. 1	MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L. Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario"). (T15AAB11096) Pag. 8
ISTITUTO POPOLARE DEL SALENTO S.P.A. Convocazione di assemblea (TC15AAA11056) Pag. 2	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.
ISTITUTO POPOLARE DEL SALENTO S.P.A. Convocazione di assemblea (TC15AAA11055) Pag. 2	MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L. Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario"). (T15AAB11097) Pag. 10
LA FILIPPA S.R.L. Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA11099) Pag. 1	CONSUMER THREE S.R.L.
PERSEVERANZA S.P.A. DI NAVIGAZIONE Convocazione di assemblea (T15AAA11076) Pag. 1	UNICREDIT S.P.A. Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 ("Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") nonché del provvedimento del garante della privacy del 18 gennaio 2007. (T15AAB11100) Pag. 11



DYRET SPV S.R.L.			
DYNAMICA RETAIL S.P.A.			
<i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge 130") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario") (T15AAB11028)</i>	Pag.	5	
FARMAFACTORING SPV I S.R.L.			
<i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e dell'articolo 13 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali) (T15AAB11059)</i>	Pag.	5	
QUARZO S.R.L.			
<i>Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "legge 130/99") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (T15AAB11025)</i>	Pag.	3	
TELECOM ITALIA S.P.A.			
<i>Avviso ai possessori di obbligazioni dei prestiti "€ 1,300,000,000 6.125 per cent. Guaranteed Subordinated Mandatory Convertible Bonds due 2016" "€ 2,000,000,000 1.125 per cent. Equity-Linked Bonds due 2022" (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis, comma 2, del codice civile) (T15AAB11014)</i>	Pag.	14	

ANNUNZI GIUDIZIARI

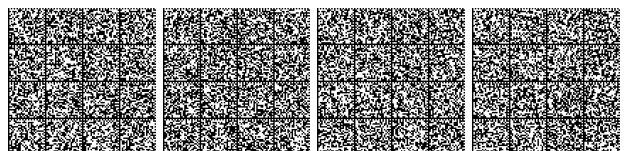
Notifiche per pubblici proclami

SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE			
<i>Notificazione per pubblici proclami - R.G. n. 7152/2014 (TS15ABA10985)</i>	Pag.	20	
SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE			
<i>Notificazione per pubblici proclami - R.G. n. 7153/2014 (TS15ABA10984)</i>	Pag.	19	
SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE			
<i>Notificazione per pubblici proclami - R.G. n. 7157/2014 (TS15ABA10987)</i>	Pag.	21	
T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI Sezione IV			
<i>Integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Campania Napoli, sez. IV, n. 4042/2015 (T15ABA11046)</i>	Pag.	16	

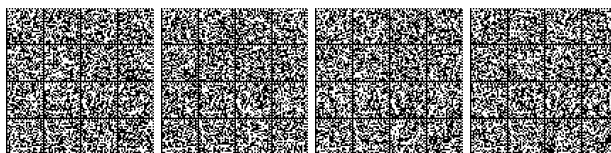
T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI Sezione IV			
<i>Integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Campania Napoli, sez. IV, n. 4118/2015 (T15ABA11047)</i>	Pag.	16	
T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI Sezione IV			
<i>Integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Campania Napoli, sez. IV, n. 4116/2015 (T15ABA11045)</i>	Pag.	15	
TRIBUNALE CIVILE DI PATTI			
<i>Atto di citazione (TC15ABA10954)</i>	Pag.	18	
TRIBUNALE DI BOLOGNA			
<i>Notifica per pubblici proclami (TC15ABA10977)</i>	Pag.	19	
TRIBUNALE DI MILANO Sezione lavoro			
<i>Avviso ai sensi del provvedimento del 06.07.2015 del presidente del Tribunale di Milano, nel procedimento R.G. n. 6686/2015 (T15ABA11053)</i>	Pag.	18	
TRIBUNALE DI MILANO Sezione lavoro			
<i>Avviso ai sensi del provvedimento del 06.07.2015 del presidente del Tribunale di Milano, nel procedimento R.G. n. 6844/2015 (T15ABA11052)</i>	Pag.	17	
TRIBUNALE DI ROMA Sezione IV - Lavoro			
<i>Notifica per pubblici proclami - Integrazione del contraddittorio - R.G. n. 38277/2013 (TS15ABA10970)</i>	Pag.	19	
TRIBUNALE DI VERBANIA			
<i>Atto di citazione per usucapione (TC15ABA10953)</i>	Pag.	18	

Ammortamenti

TRIBUNALE DI BRESCIA			
<i>Ammortamento titolo azionario (TC15ABC11034)</i>	Pag.	22	
TRIBUNALE DI CREMONA			
<i>Ammortamento certificato azionario (T15ABC11026)</i>	Pag.	22	
TRIBUNALE DI MONZA			
<i>Ammortamento certificati azionari (T15ABC11022)</i>	Pag.	21	
TRIBUNALE DI MONZA			
<i>Ammortamento certificati azionari (T15ABC11021)</i>	Pag.	21	
TRIBUNALE DI NAPOLI			
<i>Ammortamento cambiario (T15ABC11098)</i>	Pag.	22	
TRIBUNALE DI ORISTANO Sezione Civile			
<i>Ammortamento certificato di deposito (TC15ABC10968)</i>	Pag.	22	
TRIBUNALE DI PERUGIA			
<i>Ammortamento cambiario (T15ABC11049)</i>	Pag.	22	



Eredità	Espropri
<p>TRIBUNALE CIVILE DI ROMA Ufficio successioni <i>Eredità giacente di Franco Portoghesi (TC15ABH11038)</i> Pag. 23</p> <p>TRIBUNALE DI PIACENZA <i>Eredità giacente di Gobbi Giuseppe (TC15ABH10949) Pag. 23</i></p> <p>TRIBUNALE DI SAVONA <i>Nomina curatore dell'eredità giacente di Viola Marco (T15ABH11051)</i> Pag. 23</p> <p>Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta</p> <p>TRIBUNALE DI CATANIA <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta - R.G. n. 2631/2015 - Giudice dott. Lima (TS15ABR11042)</i> Pag. 24</p> <p>TRIBUNALE DI FOGGIA <i>Ricorso per dichiarazione di morte presunta (T15ABR11044)</i> Pag. 24</p> <p>TRIBUNALE DI PIACENZA <i>Dichiarazione di assenza (TC15ABR10950)</i> Pag. 23</p> <p>TRIBUNALE DI VERCELLI <i>Ricorso per dichiarazione di morte presunta (T15ABR11061)</i> Pag. 24</p> <p>Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione</p> <p>ARCIPELAGO SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. <i>Deposito del bilancio finale di liquidazione (TC15ABS11010)</i> Pag. 24</p>	<p>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche <i>Estratto autorizzazione pagamento indennità di asservimento e occupazione temporanea (T15ADC11075) Pag. 47</i></p> <p>Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici</p> <p>ACTAVIS GROUP PTC EHF <i>Estratto comunicazione notifica regolare del 04/08/2015 n. AIFA/V&A/P/80242 (T15ADD11024)</i> Pag. 50</p> <p>ALFA WASSERMANN S.P.A. <i>Estratto comunicazione notifica regolare V&A (T15ADD11093)</i> Pag. 53</p> <p>ALFA WASSERMANN S.P.A. <i>Estratto comunicazione notifica regolare V&A (T15ADD11092)</i> Pag. 53</p> <p>ALMUS S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T15ADD11094)</i> Pag. 54</p> <p>BAYER S.P.A. <i>Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati (TS15ADD11000)</i> Pag. 55</p> <p>BAYER S.P.A. <i>Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati (TS15ADD10998)</i> Pag. 55</p> <p>BAYER S.P.A. <i>Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati (TS15ADD10999)</i> Pag. 56</p> <p>EG S.P.A. <i>Comunicazione di notifica regolare UVA del 28/07/2015 - Prot. n. 77655 (T15ADD11023)</i> Pag. 48</p> <p>FERRER INTERNATIONAL, S.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274. (T15ADD11057)</i> Pag. 51</p> <p>JANSSEN-CILAG S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE e s.m. (T15ADD11091)</i> Pag. 52</p>
ALTRI ANNUNZI	
Varie	
<p>FERROVIE DELLO STATO ITALIANE II Commissario (Art. 1, comma 1, Legge 164/2014) <i>ORDINANZA N. 12 Asse Ferroviario Napoli - Bari. Raddoppio Cancellò - Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni. (CUP J41H01000080008) Approvazione progetto definitivo dell'opera anticipata "Viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (BN)" (T15ADA11101)</i> Pag. 25</p>	



LABORATOIRE AGUETTANT SAS

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m. (T15ADD11063)..... Pag. 51

LABORATORIO FARMACEUTICO SIT S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (TC15ADD10948)..... Pag. 54

LIPOMED GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. n. 274/2007 (T15ADD11079)..... Pag. 51

MYLAN S.P.A.

Estratto comunicazione di notifica regolare V&A specialità varie (T15ADD11060)..... Pag. 50

PFIZER ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (T15ADD11090)..... Pag. 52

POLIFARMA S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare AIFA UVA n. 80258 del 04.08.2015 (T15ADD11089)..... Pag. 52

S.I.F.I. S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare v&A (TC15ADD10951)..... Pag. 55

Valutazione impatto ambientale**ROCKHOPPER ITALIA S.P.A.**

Estratto del provvedimento di valutazione di impatto ambientale n. 0000172 del 07/08/2015 relativo al progetto di «Sviluppo del giacimento Ombrina Mare nell'ambito dell'istanza di conferimento della Concessione di Coltivazione convenzionalmente denominata d30B.C-MD», presentato dalla società Rockhopper Italia S.p.A., con sede legale in Roma, via Cornelia n. 498 (TS15ADE11054)..... Pag. 56

Concessioni di derivazione di acque pubbliche**PROVINCIA DI FROSINONE Ufficio Concessioni Idriche**

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica (TC15ADF10947)..... Pag. 56

Consigli notarili**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI COSENZA, ROSSANO, CASTROVILLARI E PAOLA**

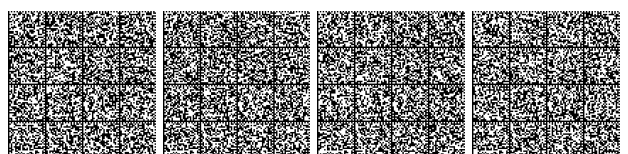
Iscrizione a ruolo alla sede del comune di Rossano del dott. Luigi Viteritti (TC15ADN11058)..... Pag. 57

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI VITERBO E RIETI

Iscrizione a ruolo del notaio Gianluca Abbate (TC15ADN10986)..... Pag. 57

CONSIGLIO NOTARILE DI COMO E LECCO

Avviso di trasferimento in Como del dott. Andrea Bellini (TC15ADN10952)..... Pag. 56



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

G.I.A.T. S.P.A. - GRUPPO INDUSTRIALE ALIMENTARI TENUTA

Sede sociale: Mongrassano Scalo (CS)
 Capitale sociale: € 1.836.000,00 int. vers.
 Registro delle imprese: n. 1759
 R.E.A. n. 53864
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00176660785

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della società Giat S.p.A. in Mongrassano in via Nazionale per il giorno 23 ottobre 2015 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2015, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Approvazione bilancio al 30 giugno 2015 e delibere relative;

I titoli azionari dovranno essere depositati a norma nei termini di legge presso la sede sociale.

Mongrassano, li 06 agosto 2015

L'amministratore unico
 dott.ssa Gloria Tenuta

T15AAA11048 (A pagamento).

CAMPANIA CREDITO - SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI

Sede legale: c.so Umberto I, 284 - 80138 Napoli
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03495850657

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 04 settembre 2015 alle ore 09:00 in prima convocazione, presso lo studio notaio Luigi Mauro sito in Napoli via Bracco Roberto 15/A - ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 07 settembre 2015 alle ore 10:00, presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente OdG:

Per la parte ordinaria:

1. Apertura Unità locali;
2. Nomina CdA.

Per la parte straordinaria:

1. Variazione Denominazione sociale;
2. Variazione sede legale;
3. Adeguamenti legislativi ai sensi del D.L. 141/2010 e successive modificazioni.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del consiglio di amministrazione
 Giovanni Quattromini

T15AAA11050 (A pagamento).

PERSEVERANZA S.P.A. DI NAVIGAZIONE

Sede: piazza Municipio n. 84 - Napoli
 Capitale sociale: Euro 3.620.500,00 sottoscritto e versato
 Registro delle imprese: Napoli
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01165220631

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli, piazza Municipio n. 84 per il giorno 31 agosto 2015, alle ore 11:00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1 settembre 2015 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

1) Vendita all'estero della nave Umberto D'Amato; delibere inerenti e/o conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Il presidente del collegio sindacale
 Giuseppe D'Amato

T15AAA11076 (A pagamento).

LA FILIPPA S.R.L.

Sede legale: via G. D'Annunzio, 1 - Genova
 Capitale sociale: E. 1.383.680,00
 Registro delle imprese: Tribunale di Genova n.ri
 54648/73090
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03222830105

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Soci, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono convocati per il giorno 7 settembre 2015 alle ore 17,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2015 alle ore 17,00 in Genova, via D'Annunzio 1, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente ordine del Giorno:

- 1) Proposta di non ricostituzione delle riserve da rivalutazione *ex lege* 413/1991 e 2/2009;
- 2) Distribuzione riserva di utili;
- 3) Varie ed eventuali.

Il presidente
 Massimo Vaccari

T15AAA11099 (A pagamento).



CENTROFIDI TERZIARIO SCPA

Sede: via S. Caterina D'Alessandria 4 - 50129 Firenze
 Capitale sociale: € 16.13.049 al 31 dicembre 2014
 Registro delle imprese: Firenze 05571080489
 N. iscrizione nell'elenco speciale 107 TUB 33187.6 -
 N. iscriz. elenco gen. U.I.C. 37760
 del 30 marzo 2006 prot. 010318
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05571080489

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Le SS.LL. sono invitate a partecipare il giorno 17 settembre 2015 alle ore 08.00 all'assemblea straordinaria e ordinaria di Centrofidi Terziario s.c.p.a. - che si terrà presso la sede sociale posta in Firenze in Via Santa Caterina d'Alessandria n. 4, e ove occorra in seconda convocazione presso la stessa sede Venerdì 18 settembre 2015 alle ore 10.30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Fusione per incorporazione di Confcommercio Toscana Immobiliare S.p.a. in Centrofidi Terziario SCPA. D.C.C.

Parte ordinaria

2. Utilizzo della riserva Statutaria formatasi con richiamo dei depositi cauzionali da Confidi soci ai fini della conversione in azioni in sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 20 marzo 2015. D.C.C.

Firenze, 7 Agosto 2015

Il presidente del consiglio di amministrazione
 Ademaro Cordoni

TC15AAA11036 (A pagamento).

ISTITUTO POPOLARE DEL SALENTO S.P.A.

Sede: viale Martiri della Libertà, 54 - Aradeo (LE)
 Pec: ipsspa@legalmail.it
 Capitale sociale: € 609.171,00
 R.E.A.: CCIAA Lecce 135231
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01409940754

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Grand Hotel Tiziano e dei Congressi sito in Lecce al Viale Porta d'Europa per il giorno 2 settembre 2015 alle ore 18,30 in prima convocazione, e in seconda convocazione il giorno 3 settembre 2015 stesso indirizzo alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente O.D.G.:

1. Nomina collegio sindacale.

Aradeo, 3 agosto 2015

Il legale rappresentante
 Giuseppe Guida

TC15AAA11056 (A pagamento).

ISTITUTO POPOLARE DEL SALENTO S.P.A.

Sede: viale Martiri della Libertà, 54 - Aradeo (LE)
 Pec: ipsspa@legalmail.it
 Capitale sociale: € 609.171,00
 R.E.A.: CCIAA Lecce 135231
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01409940754

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Grand Hotel Tiziano e dei Congressi sito in Lecce al Viale Porta d'Europa per il giorno 28 settembre 2015 alle ore 18,30 in prima convocazione, e in seconda convocazione il giorno 29 settembre 2015 stesso indirizzo alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente O.D.G.:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2014: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il testo integrale delle proposte di deliberazione e delle relazioni relative all'argomento di cui all'ordine del giorno, il bilancio relativo all'esercizio 2014, corredato da tutti gli allegati, saranno depositati, entro i termini di legge, presso la sede legale della società a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Aradeo, 3 agosto 2015

Il legale rappresentante
 Giuseppe Guida

TC15AAA11055 (A pagamento).

**CONSORZIO MAISCOLTORI
 CEREALICOLTORI
 DEL BASSO LIVENZA S.R.L.**

Sede: via Triangolo n. 12 - Fraz. S. Giorgio di Livenza -
 30021 Caorle (VE) - Tel. 0421 80229 - Fax 0421 80794
 Capitale sociale: 587.135,12 i.v.
 Registro delle imprese: R.E.A. n. 107625
 C.C.I.A.A. Venezia
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: Iscrizione registro imprese
 Venezia n. 00182590273

Convocazione assemblea generale

L'Assemblea Generale dei Soci è convocata presso la Sede Sociale in S. Giorgio di Livenza (VE) — Via Triangolo, 12 — per il giorno 4 settembre 2015 alle ore 8,00 in 1ª convocazione ed occorrendo, in 2ª convocazione, il giorno 5 settembre 2015 alle ore 10,00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio chiuso al 31 maggio 2015; Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

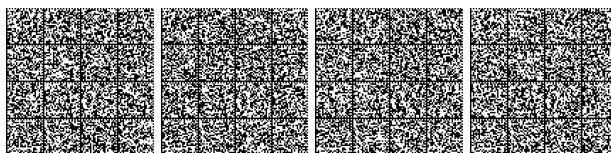
2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018;

3. Varie ed eventuali.

San Giorgio di Livenza, 6 agosto 2015

Il presidente
 dott. Marco Francesco Pasti

TS15AAA11013 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

QUARZO S.R.L.

Sede legale: Galleria del Corso 2 - 20122 Milano

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "legge 130/99") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Quarzo S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 130/99, con sede legale in Galleria del Corso 2, 20122 Milano, Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.03312560968, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito, la "Società"), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 13 Luglio 2015 con Compass S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 10, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00864530159, iscritta nell'Elenco Speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, ante decreto legislativo n. 141/10, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito, "Compass" o il "Cedente"), ha acquistato pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della legge 130/99 e dell'articolo 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant'altro) (di seguito, i "Crediti") derivanti dai contratti di credito al consumo stipulati da Compass con i propri clienti (di seguito, i "Contratti di Credito") che alla data del 06 agosto 2015 (la "Data di Valutazione") avevano le seguenti caratteristiche:

1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass S.p.A.;

3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto ("SDD") oppure bollettino postale;

6) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

7) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente e puntualmente pagate;

8) contratti di credito al consumo con almeno una rata scaduta;

9) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%.

10) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 120 rate;

11) contratti di credito al consumo stipulati da Compass S.p.A. tra il 28 aprile 2015 e il 30 giugno 2015;

12) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 38.999,95 e 53.779,61 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("SDD"), tra euro 25.459,81 e 27.220,20 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; oppure

contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 37.571,72 e 39.037,51 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("SDD"), tra euro 18.960,59 e 20.793,66 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; oppure

contratti di credito al consumo originati da Compass S.p.A. recanti la dicitura "prestito personale" (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass S.p.A. come "prestiti personali") il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 21.042,45 e 59.680,19 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("SDD"), tra euro 12.243,15 e 42.121,68 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi tutti i prestiti personali con tan superiore a 11%; oppure

contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto (e comunque diverso dai veicoli), il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 29.578,24 e 31.285,50 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("SDD"), tra euro 19.277,83 e 19.914,60 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

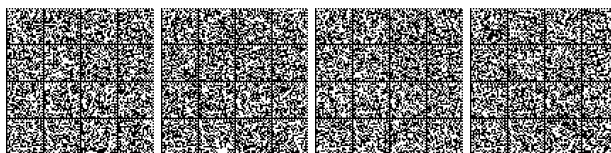
13) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato, anche a seguito della novazione da parte di Compass di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di finanziamento che, ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra, alla relativa Data di Valutazione presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass S.p.A. e con riferimento ai quali una rata del relativo piano di ammortamento non sia stata pagata puntualmente;

2) siano stati erogati da Compass S.p.A. a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 75.000,00;

3) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;



4) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale di ammontare superiore alle altre rate del relativo piano di ammortamento;

5) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge;

6) i cui debitori sono persone fisiche che hanno un saldo di pagamento superiore a Euro 100.000,00 su conti di pagamento aperti presso Compass S.p.A. I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai Contratti di Credito) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del TUB (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'articolo 4 della Legge 130/99.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della legge 130/99 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Compass e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e

sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

3) emissione di titoli da parte della Società e collocamento dei medesimi;

4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

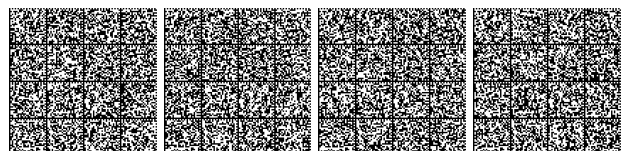
7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Compass, operando in qualità di servicer per la gestione dei Crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Quarzo S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Foro Buonaparte 10, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.



Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 07 agosto 2015

Per Quarzo S.r.l. - Presidente
Cesare Castagna

T15AAB11025 (A pagamento).

DYRET SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011
Sede legale: via Alessandro Pestalozza 12/14 - 20131
Milano (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano n. 08575290963
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 08575290963

DYNAMICA RETAIL S.P.A.

Sede legale: via Guidubaldo del Monte, 61 - Roma (Italia)
Capitale sociale: Euro 2.502.791,00 i.v.
Registro delle imprese: Roma n. 03436130243
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03436130243

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge 130") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario")

DYRET SPV S.r.l., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge 130 (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari sottoscritto in data 17 aprile 2014 tra Dynamica Retail S.p.A. (il "Cedente" o "Dynamica") ed il Cessionario, e della successiva proposta di acquisto inviata da Dynamica ed accettata da parte del Cessionario in data 06.08.2015 (la "Data di Cessione"), il Cessionario ha acquistato da Dynamica, con effetto dalla Data di Cessione, i crediti per capitale e relativi interessi ricompresi nel portafoglio incrementale nascenti da mutui rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento effettuata/e in favore di Dynamica dai relativi debitori. La cessione è stata effettuata nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione realizzata da parte del Cessionario ai sensi della Legge 130 (la "Cartolarizzazione"), di cui all'avviso di cessione di crediti pubblicato dal Cessionario e dal Cedente il 24.04.2014 sulla G.U. n. 49 (la "Precedente Pubblicazione").

Tali crediti, sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, selezionati tra quelli che soddisfano alla data del 06.08.2015 (la "Data di Valutazione") i criteri di selezione indicati nella Precedente Pubblicazioni (complessivamente i "Crediti").

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: Dynamica Retail S.p.A., Via Guidubaldo del Monte 61, 00197 - Roma.

Per quanto riguarda la nomina del Servicer e le modalità di pagamento dei Crediti (da effettuarsi, salvo diversa istruzioni, a Dynamica nel proprio ruolo di Sub-Servicer della Cartolarizzazione), si fa rinvio a quanto indicato nella Precedente Pubblicazione, che vale pertanto anche ai fini della cessione dei Crediti di cui al presente avviso.

Si informa che, a seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy") come dettagliatamente indicato nella Precedente Pubblicazione, alla quale si fa rinvio anche ai fini della informativa privacy in forma semplificata.

Milano, 7 agosto 2015

Dyret SPV S.r.l. - Legale rappresentante
avv. Salvatore Pennisi

T15AAB11028 (A pagamento).

FARMAFACTING SPV I S.R.L.

Iscritta all'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione al n. 35042.1

Sede sociale: via Statuto n. 10 - Milano
Registro delle imprese: Milano n. 07996700964
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07996700964

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e dell'articolo 13 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali)

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Parte II n. 129 del 3 novembre 2012 codice redazionale T-12AAB16133, Farmafacting SPV I S.r.l. (Farmafacting SPV I) comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 30 ottobre 2012



ha acquistato pro soluto da Banca Farmafactoring S.p.A. (già Farmafactoring S.p.A.) (il Cedente) un primo portafoglio di crediti derivanti da crediti, acquistati dal Cedente in virtù di contratti di cessione (i Contratti di Factoring) stipulati ai sensi del codice civile e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, vantati da alcuni imprenditori operanti nel settore sanitario (i Cedenti Originari) per l'effettuazione di forniture e/o servizi sanitario-ospedalieri a favore di aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere ed enti del sistema sanitario nazionale (le *ASL*) che operano in più Regioni della Repubblica italiana (i Crediti).

Si comunica inoltre che, in data 7 agosto 2015 Farmafactoring SPV I ha acquistato pro soluto dal Cedente un ulteriore portafoglio di Crediti che a tale data rispettavano i criteri e i limiti di composizione specificati nell'avviso di cessione pubblicato da Farmafactoring SPV I nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 48 del 28 Aprile 2015, codice redazionale T-15AAB6548.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a Farmafactoring SPV I, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio ed ai relativi rapporti sottostanti nonché eventuali note di credito afferenti (sulla base dell'esperienza del Cedente) ai Crediti emesse dai Cedenti Originari a favore della relativa *ASL*.

Farmafactoring SPV I ha conferito incarico a Zenith Service S.p.A. affinché, in nome e per conto di Farmafactoring SPV I, svolga, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130, l'attività di amministrazione e incasso dei Crediti, nonché di gestione delle eventuali procedure di recupero degli stessi. Zenith Service S.p.A. ha, con il consenso di Farmafactoring SPV I, delegato a Banca Farmafactoring S.p.A. lo svolgimento, in tutto o in parte, di alcune attività ad essa attribuite ai sensi del suddetto incarico, tra cui quella di incasso delle somme dovute e, a tal fine, Farmafactoring SPV I ha conferito a Banca Farmafactoring S.p.A. apposito mandato all'incasso dei Crediti. Per effetto di quanto precede, le *ASL* sono legittimate a pagare a Banca Farmafactoring S.p.A., quale mandatario all'incasso in nome e per conto di Farmafactoring SPV I, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito alle *ASL*.

Le *ASL* e gli eventuali loro successori potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Farmafactoring S.p.A., Via Domenichino 5, Milano.

Con riferimento al trattamento dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali delle *ASL* e dei Cedenti Originari si rinvia a quanto contenuto nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 129 del 3 novembre 2012 codice redazionale T-12AAB16133.

Farmafactoring SPV I S.r.l. - L'amministratore unico
Manlio Genero

T15AAB11059 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.

*Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca
d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993*

Sede legale: via Università 1 - 43121 Parma

Registro delle imprese: Parma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02113530345

BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A.

*Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca
d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993*

Sede legale: Piazza XX Settembre n. 2 - 33170 Pordenone

Registro delle imprese: Pordenone

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01369030935

CARIPARMA OBG S.R.L.

*Società iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari
ai sensi dell'art. 106 del D. lgs. 385/1993*

tenuto presso Banca d'Italia al n. 42029

Sede legale: via G. Fara, 26 - Milano

Capitale sociale: Euro 10.000.

Registro delle imprese: Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07893100961

*Avviso relativo a due cessioni di crediti pro soluto ai sensi
dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settem-
bre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo
Unico Bancario").*

A) Cessione di crediti da Cariparma OBG S.r.l. (il "Cedente") a Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ("Cariparma")

Il Cedente e Cariparma comunicano che in data 01 agosto 2015 il Cedente ha ceduto a Cariparma, e Cariparma ha acquistato dal Cedente, tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti Cariparma"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo a medio e lungo termine, ivi inclusi mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali e su immobili destinati ad attività commerciale, originariamente stipulati da Cariparma con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo Cariparma") che, alla data del 31 luglio 2015, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

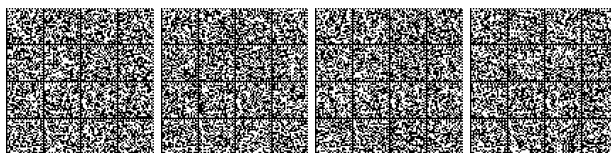
(a) derivano da contratti di mutuo che sono alternativamente: crediti ipotecari residenziali ovvero crediti ipotecari commerciali;

(b) che sono stati erogati o acquistati da banche appartenenti al Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole;

(c) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(d) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(e) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;



(f) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(g) che sono stati interamente erogati;

(h) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 del 11 febbraio 1991, come successivamente modificata, rientra nella categoria SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani", o "Altre Famigli Produttrici");

(i) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet <http://www.cariparma.it/informative/avviso-cessione-di-credito-operazione-di-covered-bond>, con indicazione della data 01 agosto 2015 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CARIPARMA S.p.A."

B) Cessione di crediti dal Cedente a Banca Popolare Friuladria S.p.A. ("BPF", ed assieme a Cariparma, i "Cessionari" e ciascuno un "Cessionario")

Il Cedente e BPF comunicano che in data 01 agosto 2015 il Cedente ha ceduto a BPF, e BPF ha acquistato dal Cedente, tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti BPF", ed assieme ai Crediti Cariparma, i "Crediti"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo a medio e lungo termine, ivi inclusi mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali e su immobili destinati ad attività commerciale, originariamente stipulati da BPF con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BPF", ed assieme ai Contratti di Mutuo Cariparma, i "Contratti di Mutuo") che, alla data del 31 luglio 2015, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

(a) derivano da contratti di mutuo che sono alternativamente: crediti ipotecari residenziali ovvero crediti ipotecari commerciali;

(b) che sono stati erogati o acquistati da banche appartenenti al Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole;

(c) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(d) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare Friuladria S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare Friuladria S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(e) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;

(f) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(g) che sono stati interamente erogati;

(h) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 del 11 febbraio 1991, come successivamente modificata, rientra nella categoria SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani", o "Altre Famigli Produttrici");

(i) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet <http://www.friu->

[adria.it/informative/avviso-cessione-di-credito-operazione-di-covered-bond--3](http://www.friuladria.it/informative/avviso-cessione-di-credito-operazione-di-covered-bond--3), con indicazione della data 01 agosto 2015 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A."

C) Cessione delle garanzie e dei diritti accessori ai Crediti

Unitamente ai Crediti oggetto della relativa cessione sono stati altresì trasferiti al relativo Cessionario ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutte le garanzie ipotecarie, tutte le altre garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti ed i relativi Crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai relativi Contratti di Mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto del Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai relativi Contratti di Mutuo, per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto.

D) Trattamento dei dati personali

La cessione dei Crediti ha comportato o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai relativi Crediti, ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciascun Cessionario, con riferimento ai Dati Personali relativi ai Crediti da esso acquistati, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti e ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali") ed assolve tale obbligo mediante il presente avviso in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali e del citato Provvedimento dell'Autorità Garante, ciascun Cessionario, con riferimento ai Dati Personali relativi ai Crediti da esso acquistati, informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'ordinaria attività del relativo Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

(i) per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e



(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e ai rispettivi garanti (a titolo esemplificativo, gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno altresì essere comunicati in ogni momento a soggetti volti a realizzare le finalità sopra indicate e le seguenti ulteriori finalità:

(i) riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(ii) espletamento dei servizi di cassa e pagamento;

(iii) consulenza prestata in merito alla gestione del relativo Cessionario da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

(iv) assolvimento di obblighi del relativo Cessionario connessi alla normativa di vigilanza e/o fiscale; e

(v) cancellazione delle relative garanzie.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

Nello svolgimento delle attività di trattamento, persone fisiche appartenenti alla categoria dei consulenti e/o dipendenti del relativo Titolare potranno altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e comunque nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti responsabili del trattamento potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al relativo Titolare. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le predette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Infine, ciascun Cessionario, in relazione ai Crediti da esso acquistati, informa che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi).

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti dal relativo Cessionario in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra e ogni ulteriore informazione (i) in relazione ai Crediti acquistati da Cariparma, a Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. - Servizio Reclami, via Mazzini - Galleria Bassa dei Magnani, 3 - 43121. Parma (PR). Telefono: 0521531975 Fax: 0521531918, (ii) in relazione ai Crediti acquistati da BPF, anche mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica, a tutte le Filiali di Banca Popolare Friuladria S.p.A (fax 0434 233258 - banca@friuladria.it).

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. -
Procuratore nell'ambito del Programma OBG
Cristian Segnani

Banca Popolare Friuladria S.p.A. -
Procuratore nell'ambito del Programma OBG
Cristian Segnani

T15AAB11095 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.

*Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca
d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993*

Sede legale: via Università 1 - 43121 Parma

Registro delle imprese: Parma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02113530345

MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L.

*Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo
presso Banca d'Italia n. 33429.2*

Sede legale: via G. Fara n. 26 - Milano

Capitale sociale: Euro 12.000.

Registro delle imprese: Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 05783320962

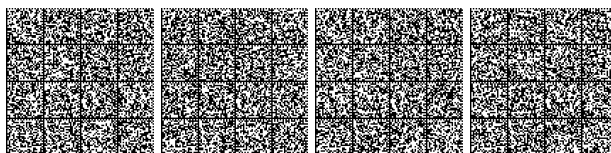
*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del
decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come
successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario").*

MondoMutui Cariparma S.r.l. (il "Cedente") e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ("Cariparma") comunicano che in data 01 agosto 2015 il Cedente ha ceduto a Cariparma e Cariparma ha acquistato dal Cedente tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo fondiario originariamente stipulati da Cariparma con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo") che, alla data del 31 luglio 2015, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

a) derivino da contratti di mutuo in relazione ai quali Cariparma sia l'unico soggetto mutuante;

b) derivino da mutui erogati ai sensi dell'articolo 38 della Legge Bancaria (cd. "mutui fondiari");

c) siano garantiti da ipoteca di primo grado sostanziale su beni immobili situati nel territorio della Repubblica italiana;



d) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca è decorso;

e) derivino da contratti di mutuo che prevedano il rimborso integrale a una data non anteriore al 1 novembre 2009 (incluso) e non successiva al 31 agosto 2049 (incluso);

f) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet <http://www.cariparma.it/informative/avviso-cessione-di-credito-operazione-di-cartolarizzazione-effettuata-nel-2009>, con indicazione della data 01 agosto 2015 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CARIPARMA S.p.A.";

g) derivino da contratti di mutuo il cui piano di ammortamento preveda pagamenti con rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali a "rata costante" (piano francese); e

h) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, così come modificata il 7 Agosto 1998, rientra nella categoria SAE 600, 614 e 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani" e "Altre Famiglie Produttrici").

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Cariparma ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutte le garanzie ipotecarie, tutte le altre garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e Crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti di Mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto del Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Contratti di Mutuo, per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto.

La cessione dei Crediti ha comportato o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti, ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Cariparma, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti e ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") ed assolve tale obbligo mediante il presente avviso in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali e del citato Provvedimento dell'Autorità Garante, Cariparma informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

(i) per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e ai rispettivi garanti (a titolo esemplificativo, gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno altresì essere comunicati in ogni momento a soggetti volti a realizzare le finalità sopra indicate e le seguenti ulteriori finalità:

(i) riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(ii) espletamento dei servizi di cassa e pagamento;

(iii) consulenza prestata in merito alla gestione di Cariparma da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi; e

(iv) assolvimento di obblighi di Cariparma connessi alla normativa di vigilanza e/o fiscale;

(v) cancellazione delle relative garanzie.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

Nello svolgimento delle attività di trattamento, persone fisiche appartenenti alla categoria dei consulenti e/o dipendenti del Titolare potranno altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e comunque nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti responsabili del trattamento potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le predette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Cariparma informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi).



Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti da Cariparma in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra e ogni ulteriore informazione a Cariparma S.p.A. - Servizio Reclami, via Mazzini - Galleria Bassa dei Magnani, 3 - 43121. Parma (PR). Telefono: 0521531975 Fax: 0521531918.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. -
Responsabile area gestione finanziaria
Stefano Marlat

T15AAB11096 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PARMA
E PIACENZA S.P.A.**

*Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca
d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993*
Sede legale: via Università 1 - 43121 Parma
Registro delle imprese: Parma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02113530345

MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L.

*Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo
presso Banca d'Italia n. 33429.2*
Sede legale: via G. Fara, 26 - Milano
Capitale sociale: Euro 12.000.
Registro delle imprese: Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 05783320962

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del
decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come
successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario").*

MondoMutui Cariparma S.r.l. (il "Cedente") e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ("Cariparma") comunicano che in data 01 agosto 2015 il Cedente ha ceduto a Cariparma, e Cariparma ha acquistato dal Cedente, tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo fondiario originariamente stipulati da Cariparma con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo") che, alla data del 31 luglio 2015, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

- a) derivino da contratti di mutuo in relazione ai quali Cariparma sia l'unico soggetto mutuante;
- b) derivino da mutui erogati ai sensi dell'articolo 38 della Legge Bancaria (cd. "mutui fondiari");
- c) siano garantiti da ipoteca di primo grado economico su beni immobili situati nel territorio della Repubblica italiana, intendendosi come tale (i) un'ipoteca di primo grado; ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo al primo rispetto alla quale sono state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente; ovvero (iii) un'ipoteca costituita su un bene immobile già gravato da ipoteca di grado precedente, qualora tale ipoteca di grado prece-

dente assista un credito nei confronti del medesimo debitore che soddisfa i presenti criteri di cessione;

d) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca è decorso;

e) non presentino alcuna rata scaduta e non pagata;

f) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet <http://www.cariparma.it/informative/avviso-cessione-di-credito-operazione-di-cartolarizzazione-gennaio-2012>, con indicazione della data 01 agosto 2015 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CARIPARMA S.p.A.";

g) derivino da contratti di mutuo che prevedano il rimborso integrale a una data non anteriore al 31 gennaio 2013 (incluso) e non successiva al 31 dicembre 2053 (incluso);

h) derivino da contratti di mutuo il cui piano di ammortamento preveda pagamenti con rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali a "rata costante" (piano francese);

i) in relazione ai quali il debito residuo in linea capitale alla Data di Valutazione sia superiore a Euro 2.000 (due mila) e non superiore a Euro 2.400.000 (due milioni quattrocento mila);

j) siano stati interamente erogati e rispetto ai quali non sussista alcun obbligo di ulteriore erogazione da parte di Cariparma;

k) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;

l) siano stati, al momento dell'erogazione, denominati in Euro e/o in Lire e derivino da contratti di mutuo che non consentano la conversione in valuta diversa dall'Euro;

m) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, come successivamente modificata, rientra nella categoria SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani" o "Altre Famiglie Produttrici");

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Cariparma ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutte le garanzie ipotecarie, tutte le altre garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e Crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti di Mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto del Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Contratti di Mutuo, per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto.



La cessione dei Crediti ha comportato o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti, ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Cariparma, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti e ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") ed assolve tale obbligo mediante il presente avviso in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali e del citato Provvedimento dell'Autorità Garante, Cariparma informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

(i) per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e ai rispettivi garanti (a titolo esemplificativo, gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno altresì essere comunicati in ogni momento a soggetti volti a realizzare le finalità sopra indicate e le seguenti ulteriori finalità:

(i) riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(ii) espletamento dei servizi di cassa e pagamento;

(iii) consulenza prestata in merito alla gestione di Cariparma da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi; e

(iv) assolvimento di obblighi di Cariparma connessi alla normativa di vigilanza e/o fiscale;

(v) cancellazione delle relative garanzie.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

Nello svolgimento delle attività di trattamento, persone fisiche appartenenti alla categoria dei consulenti e/o dipendenti del Titolare potranno altresì venire a conoscenza dei Dati Per-

sonali in qualità di incaricati del trattamento e comunque nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti responsabili del trattamento potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le predette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Cariparma informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi).

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti da Cariparma in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra e ogni ulteriore informazione a Cariparma S.p.A. - Servizio Reclami, via Mazzini - Galleria Bassa dei Magnani, 3 - 43121. Parma (PR). Telefono: 0521531975 Fax: 0521531918.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. - Responsabile area gestione finanziaria
Stefano Marlat

T15AAB11097 (A pagamento).

CONSUMER THREE S.R.L.

Società Unipersonale

Sede legale: Piazzetta Monte, 1 - 37121 Verona

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Verona numero 04751450265

Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 04751450265

UNICREDIT S.P.A.

Sede legale: via Alessandro Specchi, 16 - 00186 Roma

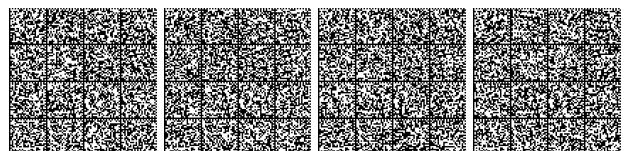
Capitale sociale: Euro 20.257.667.511,62 i.v.

Registro delle imprese: Roma numero 00348170101

Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 00348170101

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 ("Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") nonché del provvedimento del garante della privacy del 18 gennaio 2007.

La Consumer Three S.r.l. (l'"Acquirente") comunica che in data 7 agosto 2015 ha concluso con UniCredit S.p.A. (l'"Originatore") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di



tale contratto, si comunica che in data 7 agosto 2015 l'Acquirente ha acquistato pro soluto dall'Originator ogni e qualsiasi credito, esistente e futuro, derivante dai e/o in relazione a contratti di finanziamento ("Contratti di Finanziamento") stipulati dall'Originator con i propri clienti ("Debitori"), ivi inclusi, (i) il diritto a ricevere tutte le somme dovute a partire dal 1 agosto 2015 (incluso) dai Debitori a titolo di rata o ad altro titolo; (ii) gli indennizzi; (iii) gli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui sia beneficiario l'Originator e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Finanziamento di cui sia beneficiario l'Originator; e (iv) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori a essi relativi, che al 1 agosto 2015 (la "Data di Valutazione") soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

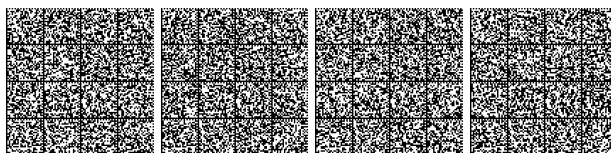
1. finanziamenti personali erogati a persone fisiche;
2. finanziamenti i cui Debitori siano una o più persone fisiche ed almeno una di esse, secondo l'ultima residenza comunicata all'Originator, sia residente in Italia;
3. finanziamenti che alla Data di Valutazione risultano interamente erogati, anche non in un'unica soluzione;
4. finanziamenti denominati, nel relativo Contratto di Finanziamento, come "Prestiti Personali", derivanti da contratti conclusi dai relativi Debitori con:
 - (a) UniCredit Family Financing S.p.A. tramite le filiali di:
 - (i) UniCredit Banca S.p.A. nel periodo compreso tra il 9 giugno 2008 (incluso) e il 1 novembre 2010 (escluso); ovvero
 - (ii) UniCredit Banca di Roma S.p.A. nel periodo compreso tra il 25 agosto 2008 (incluso) e il 1 novembre 2010 (escluso); ovvero
 - (iii) Banco di Sicilia S.p.A. nel periodo compreso tra il 6 ottobre 2008 (incluso) e il 1 novembre 2010 (escluso); ovvero
 - (b) UniCredit Family Financing S.p.A. nel periodo compreso tra il 1 giugno 2009 (incluso) e il 1 novembre 2010 (escluso) direttamente non tramite le filiali di UniCredit Banca S.p.A., UniCredit Banca di Roma S.p.A. e Banco di Sicilia S.p.A.; ovvero
 - (c) UniCredit S.p.A. a partire dal 1 novembre 2010 (incluso);
5. finanziamenti erogati ai sensi di Contratti di Finanziamento disciplinati dalla legge della Repubblica italiana;
6. finanziamenti denominati in Euro;
7. finanziamenti che abbiano almeno una rata scaduta e pagata (anche se di soli interessi);
8. finanziamenti che prevedono: (i) l'applicazione di un tasso fisso per tutta la durata del finanziamento; ovvero (ii) l'applicazione di tassi fissi predefiniti contrattualmente in corrispondenza di specifiche rate predefinite contrattualmente;
9. finanziamenti il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote, così come rilevabile alla data di stipula del Contratto di Finanziamento o, se esiste, dell'ultimo accordo relativo al sistema di ammortamento secondo il metodo di ammortamento con rate costanti (c.d. "alla francese"), intendendosi per tale un piano di ammortamento che prevede un

uguale importo iniziale per tutte le rate comprensive di una quota capitale e di una quota interessi, e che abbiano o meno la cosiddetta "maxi rata finale" il cui importo può essere diverso da quello delle altre rate;

10. finanziamenti la cui ultima rata sia dovuta entro e non oltre il 31/08/2027;
11. finanziamenti in relazione ai quali i pagamenti vengono effettuati dai relativi Debitori attraverso:
 - (i) addebito diretto in conto corrente, ovvero
 - (ii) SDD;
12. finanziamenti il cui importo originario, alla data di erogazione, della componente capitale sia superiore od uguale a Euro 1.000 e inferiore od uguale ad Euro 75.000;
13. finanziamenti il cui debito residuo, alla Data di Valutazione, della componente capitale sia superiore od uguale ad Euro 100;
14. finanziamenti il cui Contratto di Finanziamento indichi un TAN superiore od uguale al 3,00%;
15. finanziamenti il cui numero di rate residue siano superiori od uguali a 1;
16. finanziamenti il cui numero di rate residue siano inferiori od uguali a 120.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai finanziamenti che alla Data di Valutazione, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì (salvo ove diversamente previsto) una o più delle seguenti caratteristiche:

17. finanziamenti che, pur in bonis, siano stati oggetto di piani di rientro successivamente alla relativa data di stipulazione;
18. finanziamenti rispetto ai quali sia stata comunicata al relativo Debitore la decadenza dal beneficio del termine previsto dal relativo Contratto di Finanziamento e la relativa intimazione ad adempiere;
19. finanziamenti derivanti da Contratto di Finanziamento che siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda o possa prevedere, sin dall'origine, agevolazioni finanziarie, contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai debitori o ai relativi garanti riguardo al capitale e/o agli interessi, ovvero finanziamenti per cui tali agevolazioni siano state concesse in data successiva alla stipula ma comunque entro la Data di Valutazione;
20. finanziamenti che derivano da Contratti di Finanziamento in cui compaia la denominazione "UniCredit ad honorem", "Fondo Nuovi Nati", "Diamogli Credito", "Credit Express Master" o "CreditExpress Compact Extra"; "Prestito Personale Private";
21. finanziamenti in relazione ai quali, alla Data di Valutazione, i relativi Debitori abbiano diritto alla sospensione delle rate, ad eccezione dei finanziamenti derivanti da Contratti di Finanziamento in cui tale diritto sia espressamente previsto dal relativo contratto;
22. relativamente ai finanziamenti che prevedono, per l'Ultima Rata, il pagamento attraverso l'addebito automatico su di un conto corrente aperto presso una filiale di una banca appar-



tenente al Gruppo Bancario UniCredit, finanziamenti che alla Data di Valutazione presentavano una o più rate (ivi compresa l'Ultima Rata) scadute e non pagate (in tutto o in parte);

23. relativamente ai finanziamenti che prevedono, per l'Ultima Rata, il pagamento non con l'addebito automatico su di un conto corrente aperto presso una filiale di una banca appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, finanziamenti che alla Data di Valutazione presentavano una o più rate (ad esclusione dell'Ultima Rata) scadute e non pagate (in tutto o in parte);

24. finanziamenti il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote e che prevedono anche la cosiddetta "maxi rata finale" il cui importo può essere diverso da quello delle altre rate;

25. finanziamenti concessi ad enti pubblici;

26. finanziamenti concessi ad enti ecclesiastici;

27. finanziamenti concessi a società di persone o società di capitali;

28. finanziamenti i cui relativi Debitori siano, alla data del 30/06/2015 amministratori e/o dipendenti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dirigenti e funzionari) di UniCredit S.p.A. o delle altre società del Gruppo UniCredit;

29. finanziamenti che derivano da Contratti di Finanziamento in cui compaia la denominazione "Compact" che presentavano, alla data del 27/07/2015, una delle seguenti caratteristiche:

(i) durata contrattuale maggiore o uguale a 85 rate;

(ii) TAN attuale inferiore al 10%;

30. finanziamenti che derivano da Contratti di Finanziamento aventi i codici finanziamento indicati nella lista pubblicata sulla seguente pagina web <https://www.unicredit.it/it/privati/mutui/cartolarizzati/consumerthree2015.html> e depositata dall'Acquirente presso il registro delle imprese di Verona.

In relazione ai criteri esposti nei paragrafi che precedono:

(a) per "Ultima Rata" deve intendersi l'ultima rata in scadenza prima della Data di Valutazione.

(b) per "UniCredit Family Financing S.p.A." deve intendersi:

(i) UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A. nel periodo compreso tra il 9 giugno 2008 (incluso) ed il 31 marzo 2009 (incluso);

(ii) UniCredit Family Financing Bank S.p.A. nel periodo compreso tra il 1 aprile 2009 (incluso) ed il 31 ottobre 2010 (incluso).

L'Acquirente ha conferito incarico a UniCredit S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché, in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a UniCredit S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Finanziamento o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Ogni eventuale modifica dell'incarico conferito a UniCredit S.p.A. o vicenda a esso relativa (inclusa la revoca dell'incarico) verrà notificata ai debitori ceduti mediante avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*.

Informativa all'interessato ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 2003, numero 196 e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196 (il "Codice Privacy") e delle disposizioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di cui al Provvedimento 18 gennaio 2007 (*Gazzetta Ufficiale* numero 24 del 30 gennaio 2007), informiamo i Debitori ed eventuali loro garanti indicati nella relativa documentazione contrattuale sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti. I dati personali in possesso dell'Acquirente sono stati raccolti presso la UniCredit S.p.A. Ai Debitori ed eventuali loro garanti precisiamo che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, al loro stato di salute, alle loro opinioni politiche e sindacali e alle loro convinzioni religiose (articolo 4 del Codice Privacy). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda l'Acquirente, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione e al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e saranno conservati per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei crediti ceduti e l'adempimento degli obblighi di legge. Si precisa che i dati personali dei Debitori in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base a un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione. I dati personali dei Debitori e dei loro garanti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, revisori contabili, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 del Codice Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Sono inoltre riconosciuti ai Debitori gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice Privacy, ossia:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;



- il diritto di ottenere l'indicazione: (a) dell'origine dei dati personali; (b) delle finalità e modalità del trattamento; (c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; (d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Codice Privacy; (e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

- il diritto di ottenere: (a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; (b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; (c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere (a) e (b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- il diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; (ii) al trattamento di dati personali che li riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Titolare del trattamento dei dati personali è Consumer Three S.r.l., con sede legale in Piazzetta Monte, 1, 37121 Verona.

Responsabile del trattamento dei dati personali è UniCredit S.p.A.

I dati personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad esempio, il regolare pagamento delle rate) dei Debitori. Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i dati personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità perseguite.

I dati personali sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuire un giudizio sintetico o un punteggio sul grado di affidabilità e solvibilità dei Debitori (c.d. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti.

I debitori ceduti e gli eventuali Loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso le Agenzie UniCredit S.p.A. o telefonando al Servizio Clienti Prestiti al numero 800.640.640 (dall'estero +39.02.33.48.50.05) - servizio attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 - o inviando un fax al numero 0238017051.

I sistemi di informazioni creditizie cui UniCredit S.p.A. continuerà a comunicare, in nome e per conto di Consumer Three S.r.l., i dati personali, sono gestiti da:

- CRIF S.p.A. con sede legale in Via Fantin n. 1/3, 40131 Bologna - Ufficio Relazioni con il Pubblico: Viale Francesco Zanardi n. 41, 40131 Bologna. Fax: 051 6458940, Tel: 051 6458900, sito internet: www.consumatori.crif.com;

- Experian-Cerved Information Services S.p.A. con sede legale in Via c. Pesenti n. 121/123, 00156 Roma - Fax: 199.101.850, Tel: 199.183.538, sito internet: www.experian.it;

- Consorzio per la Tutela del Credito - CTC, Viale Tunisia 50 - 20124 Milano Tel. 02/66710229 - 02/66710235 Fax 02/67479250, sito internet: www.ctconline.it.

Verona, 10 Agosto 2015

CONSUMER THREE S.R.L. - Società Unipersonale - Il presidente del consiglio di amministrazione
Andrea Fantuz

T15AAB11100 (A pagamento).

TELECOM ITALIA S.P.A.

Sede legale: via Gaetano Negri n. 1 - Milano

Direzione generale e sede secondaria

in corso d'Italia n. 41 - Roma

Capitale sociale: Euro 10.723.490.008 interamente versato

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 00488410010

Avviso ai possessori di obbligazioni dei prestiti "€1,300,000,000 6.125 per cent. Guaranteed Subordinated Mandatory Convertible Bonds due 2016" "€ 2,000,000,000 1.125 per cent. Equity-Linked Bonds due 2022" (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis, comma 2, del codice civile)

Si avvisano i possessori delle obbligazioni di cui ai prestiti:

«€ 1,300,000,000 6.125 per cent. Guaranteed Subordinated Mandatory Convertible Bonds due 2016», emesso dalla società Telecom Italia Finance S.A. con sede in rue Eugène Ruppert n. 12, Lussemburgo e garantito da Telecom Italia S.p.A., (di seguito «il Prestito 2016») e

«€ 2,000,000,000 1.125 per cent. Equity-Linked Bonds due 2022» emesso da Telecom Italia S.p.A. (di seguito «il Prestito 2022»)

che è stato avviato un programma per l'integrazione mediante fusione per incorporazione nella stessa Telecom Italia S.p.A. delle società interamente controllate e sottoposte a direzione e coordinamento: OFI Consulting S.r.l. (con sede legale in Ivrea (TO), Via Montenavale snc, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 02556880017, capitale sociale euro 95.000,00) ed EMSA Servizi S.p.A. in liquidazione (con sede legale in Roma, Corso d'Italia n. 41, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 02300360589, capitale sociale euro 5.000.000,00) e della Telecom Italia Deutschland Holding GmbH (con sede legale in Francoforte, Wilhelm Leuschner Strasse, 23, Germania, capitale sociale euro 25.000,00), anch'essa controllata interamente da Telecom Italia.



La fusione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale e alle Assemblee di OFI Consulting S.r.l., di Emsa Servizi S.p.A. in liquidazione e di Telecom Italia Deutschland Holding GmbH previa approvazione del relativo progetto di fusione da parte dei rispettivi organi sociali, che saranno successivamente convocati.

Il presente avviso non ha l'effetto di integrare né di modificare i diritti dei possessori dei sopra citati Prestiti, che restano disciplinati dalla rispettiva documentazione di emissione, disponibile all'indirizzo internet www.telecomitalia.com

Telecom Italia S.p.A. -
Il presidente del consiglio di amministrazione
ing. Giuseppe Recchi

TS15AAB11014 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI Sezione IV

Integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Campania Napoli, sez. IV, n. 4116/2015

La prof.ssa Anna Giugliano, rappresentata e difesa dagli avvocati Maria Laura Laudadio e Antonia Dal Ponte, ha proposto ricorso R.G. n. 988/2015 e successivi motivi aggiunti dinanzi al T.A.R. Campania-Napoli per ottenere l'annullamento, previa sospensiva: della graduatoria generale di merito pubblicata il 18.12.2014 del concorso a dirigente scolastico indetto con Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13.07.2011, *in parte qua* vede la ricorrente collocata al 122° posto, con punteggio totale di 75,95, e punti 3,30 per titoli culturali, nonché punti 0,40 per titoli di servizio e professionali; dei verbali della Commissione di concorso, mai comunicati, contenenti la valutazione dei titoli della ricorrente e dei verbali della commissione contenenti i criteri predeterminati per la valutazione dei titoli (ricorso introduttivo); del decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. AOODRCA.3355 del 01.04.2015, di rettifica della graduatoria generale di merito pubblicata il 18.12.2014 del concorso a dirigente scolastico, *in parte qua* vede la ricorrente collocata al 121° posto, con punteggio totale di 75,95 e punti 3,30 per titoli culturali, nonché punti 0,40 per titoli di servizio e professionali; della scheda di valutazione del candidato e dei verbali n. 2 e n. 7 della Commissione del concorso (motivi aggiunti). La ricorrente ha denunciato la mancata attribuzione del punteggio spettante sulla base dei titoli culturali posseduti, dichiarati e non valutati. Lo svolgimento del processo può essere seguito

consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it mediante l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. 988/2015) nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Campania-Napoli" della Sezione "TAR" e l'udienza pubblica è fissata per il 16 dicembre 2015. Il testo integrale del ricorso può essere consultato sulla home page del sito internet dell'USR Campania - Napoli (www.campania.istruzione.it), accedendo al collegamento denominato "atti di notifica". I controinteressati, destinatari della notifica per pubblici proclami, sono i soggetti inseriti nella graduatoria generale di merito rettificata relativa al concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici D.D.G. del 13.07.2011 che ricoprono le posizioni dal n.1 al n. 123, come da elenco nominativo che segue e che, ove interessati, possono costituirsi: Rasulo Margherita, Sommella Giovanna, Barbuto Emiliano, Pappalardo Antonella, Musello Carmela, Schiattarella Francesca, Lastoria Rosa, Di Lorenzo Giulia, De Luca Rossella, Esposito Chiara, Varriale Vincenzo, Adinolfi Filomena, D'alterio Raffaele, Tafuro Mariarita, Casalino Elena, Naddeo Claudio, Gervasio Rocco, Tramontano Genoveffa Rosaria, Russo Ida, Sapone Antonietta, Di Blasi Emilia, Strollo Emilia, Lombardi Annalisa, Campagna Patrizia, Amato Mirella, D'isanto Tiziana, Portarapillo Antonietta, Ianniciello Giuseppe, Di Iorio Roberta, Trunfio Nicola, Vollaro Lucia, Russo Angela, Siciliano Sergio, Iervolino Maria, Irollo Daniela, Picariello Erika, Esca Rosa, Pesce Rosario, Testa Letizia, Marinelli Anna, Salvia Maria Luisa, De Rosa Vincenzo, Bosco Massimiliano, Mele Maria Grazia, Mola Claudio, Vinci Maria, Maiorano Antonio, Fornaro Anna, Buonocore Giovanni, Lenza Ida, Nugnes Giuseppina, Miro Adriana Maria Loredana, Tafuri Antonella, Satriano Milena, Nocera Filomena, Emmi Anita, Guerriero Maria Rosaria, Novi Daniela, Pellegrini Gabriella, Alfano Maria, Wirz Erminia, Pentone Anna Cristiana, Iadicco Immacolata, Buonoconto Anna, Melucci Emelde, Esposito Domenico, Esposito Agata, Clemente Gabriella, Spalice Giovanni, Morese Rosalba, Mannarelli Carmela, Crisci Carmen, Tedeschi Olimpia, Casadio Vitalba, Esposito Fabiana, Errichiello Anna, Mango Giuliano, Rostan Benedetta, Petti Flavia, Valentino Donatella, Rullo Claudio, Cioffi Anna Maria, Urciuolo Giulia, Cosentino Concetta, Cirasuolo Domenica Raffaella, Mascoli Rosanna, Esposito Carmine, Belardo Maria Debora, Astarita Stefania, Buglione Angela, D'angelo Anna Maria, Valentino Gheta Maria, Graziano Paolo, Molinaro Maria, Vece Tania, De Luca Piero, Rosati Silvia, Renis Angela, Verrelli Carmela Maria, Ambrosio Donatella, Corvino Immacolata, Guida Alessandra, Esposito Clementina, Mello Paola, Esposito Gilda, De Maio Angelo, Commone Anna, Di Guida Giuseppina, Palmieri Antonio, Tancredi Maria Teresa, Luciano Pasqualina, De Ponte Rosalba, Napolitano Francesca, Pumpo Anna, Russo Giovanni, Borrelli Nicola, Massimo Lucia, Simonelli Filomena, Cerone Gianpiero, Conte Maria Vitale Rosa, Cipriano Gerardo.

avv. Maria Laura Laudadio

avv. Antonia Dal Ponte

T15ABA11045 (A pagamento).



T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI
Sezione IV

Integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Campania Napoli, sez. IV, n. 4042/2015

Il prof. Diego Rije, rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Laura Laudadio e Antonia Dal Ponte, ha proposto ricorso R.G. n. 844/2015 e successivi motivi aggiunti dinanzi al T.A.R. Campania-Napoli per ottenere l'annullamento, previa sospensiva: della graduatoria generale di merito pubblicata il 18.12.2014 del concorso a dirigente scolastico indetto con Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13.07.2011, *in parte qua* vede il ricorrente collocato al 145° posto con punteggio totale di 75,30 e punti 3,20 per titoli culturali e punti 0,10 per titoli professionali, dei verbali della Commissione di concorso, mai comunicati, contenenti la valutazione dei titoli del ricorrente e dei verbali della commissione contenenti i criteri predeterminati per la valutazione dei titoli (ricorso introduttivo); del decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. AOODRCA.3355 del 01.04.2015, di rettifica della graduatoria generale di merito pubblicata il 18.12.2014 del concorso a dirigente scolastico, *in parte qua* vede il ricorrente collocato al 145° posto con punteggio totale di 75,30 e punti 3,20 per titoli culturali e punti 0,10 per titoli professionali; della scheda di valutazione del candidato e dei verbali n. 2 e n. 7 della Commissione del concorso (motivi aggiunti). Il ricorrente ha denunciato la mancata attribuzione del punteggio spettante sulla base dei titoli culturali posseduti, dichiarati e non valutati. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it mediante l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. 844/2015) nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Campania-Napoli" della Sezione "TAR" e l'udienza pubblica è fissata per il 16 dicembre 2015. Il testo integrale del ricorso può essere consultato sulla home page del sito internet dell'USR Campania - Napoli (www.campania.istruzione.it), accedendo al collegamento denominato "atti di notifica". I controinteressati, destinatari della notifica per pubblici proclami, sono i soggetti inseriti nella graduatoria generale di merito rettificata relativa al concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici D.D.G. del 13.07.2011 che ricoprono le posizioni dal n.1 al n. 146, come da elenco nominativo che segue e che, ove interessati, possono costituirsi: Rasulo Margherita, Sommella Giovanna, Barbuto Emiliano, Pappalardo Antonella, Musello Carmela, Schiattarella Francesca, Lastoria Rosa, Di Lorenzo Giulia, De Luca Rossella, Esposito Chiara, Varriale Vincenzo, Adinolfi Filomena, D'alterio Raffaele, Tafuro Mariarita, Casalino Elena, Naddeo Claudio, Gervasio Rocco, Tramontano Genoveffa Rosaria, Russo Ida, Sapone Antonietta, Di Blasi Emilia, Strollo Emilia, Lombardi Annalisa, Campagna Patrizia, Amato Mirella, D'isanto Tiziana, Portarapillo Antonietta, Ianniciello Giuseppe, Di Iorio Roberta, Trunfio Nicola, Vollaro Lucia, Russo Angela, Siciliano Sergio, Iervolino Maria, Irollo Daniela, Picariello Erika, Esca Rosa, Pesce Rosario Testa Letizia, Marinelli Anna, Salvia Maria Luisa, De Rosa Vincenzo, Bosco Mas-

similiano, Mele Maria Grazia, Mola Claudio, Vinci Maria, Maiorano Antonio, Fornaro Anna, Buonocore Giovanni, Lenza Ida, Nugnes Giuseppina, Miro Adriana Maria Loredana, Tafuri Antonella, Satriano Milena, Nocera Filomena, Emmi Anita, Guerriero Maria Rosaria, Novi Daniela, Pellegrini Gabriella, Alfano Maria, Wirz Erminia, Pentone Anna Cristiana, Iadicicco Immacolata, Buonoconto Anna, Melucci Emelde, Esposito Domenico, Esposito Agata, Clemente Gabriella, Spalice Giovanni, Morese Rosalba, Mannarelli Carmela, Crisci Carmen, Tedeschi Olimpia, Casadio Vitalba, Esposito Fabiana, Errichiello Anna, Mango Giuliano, Rostan Benedetta, Petti Flavia, Valentino Donatella, Rullo Claudio, Cioffi Anna Maria, Urciuolo Giulia, Cosentino Concetta, Cirusuolo Domenica Raffaella, Mascoli Rosanna, Esposito Carmine, Belardo Maria Debora, Astarita Stefania, Buglione Angela, D'angelo Anna Maria, Valentino Gheta Maria, Graziano Paolo, Molinaro Maria, Vece Tania, De Luca Piero, Rosati Silvia, Renis Angela, Verrelli Carmela Maria, Ambrosio Donatella, Corvino Immacolata, Guida Alessandra, Esposito Clementina, Mello Paola, Esposito Gilda, De Maio Angelo, Commone Anna, Di Guida Giuseppina, Palmieri Antonio, Tancredi Maria Teresa, Luciano Pasqualina, De Ponte Rosalba, Napolitano Francesca, Pumpo Anna, Russo Giovanni, Borrelli Nicola, Massimo Lucia, Simonelli Filomena, Cerone Gianpiero, Conte Maria Vitale Rosa, Cipriano Gerardo, Battista Maria Stella, De Masi Maddalena, Migaldi Paola Viscariello Marlene, Di Maio Elisabetta, Manganaro Amelia, Pugliese Anna, Salvatore Maria, Masillo Palmira, D'aniello Tiziana, Marasco Monica, Palomba Raffaele, Coronella Rosaria, Valletta Jane, Petrucci Marina, Formisano Alessandra, Natalino Daniela, Sassi Monica, Cappiello Pasqua, Trapanese Raffaelina, Zullo Filomena, Matrone Rosalba.

avv. Maria Laura Laudadio

avv. Antonia Dal Ponte

T15ABA11046 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI
Sezione IV

Integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Campania Napoli, sez. IV, n. 4118/2015

La prof.ssa Chiara Stella Serrato, rappresentata e difesa dagli avvocati Maria Laura Laudadio e Antonia Dal Ponte, ha proposto ricorso R.G. n. 1011/2015 e successivi motivi aggiunti dinanzi al T.A.R. Campania-Napoli per ottenere l'annullamento, previa sospensiva: della graduatoria generale di merito pubblicata il 18.12.2014 del concorso a dirigente scolastico indetto con Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13.07.2011, *in parte qua* vede la ricorrente collocata al 174° posto, con punteggio totale di 74,90 e punti 4,10 per titoli culturali e 0,80 per titoli professionali; dei verbali della Commissione di concorso, mai comunicati, contenenti la valutazione dei titoli della ricorrente e dei verbali della



commissione contenenti i criteri predeterminati per la valutazione dei titoli (ricorso introduttivo); del decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. AOODRCA.3355 del 01.04.2015, di rettifica della graduatoria generale di merito pubblicata il 18.12.2014 del concorso a dirigente scolastico, *in parte qua* vede la ricorrente collocata al 175° posto, con punteggio totale di 74,90 e punti 4,10 per titoli culturali e 0,80 per titoli professionali; della scheda di valutazione del candidato e dei verbali n. 2 e n. 7 della Commissione del concorso (motivi aggiunti). La ricorrente ha denunciato la mancata attribuzione del punteggio spettante sulla base dei titoli culturali posseduti, dichiarati e non valutati. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it mediante l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. 1011/2015) nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Campania-Napoli" della Sezione "TAR" e l'udienza pubblica è fissata per il 16 dicembre 2015. Il testo integrale del ricorso può essere consultato sulla home page del sito internet dell'USR Campania - Napoli (www.campania.istruzione.it), accedendo al collegamento denominato "atti di notifica". I controinteressati, destinatari della notifica per pubblici proclami, sono i soggetti inseriti nella graduatoria generale di merito rettificata relativa al concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici D.D.G. del 13.07.2011 che ricoprono le posizioni dal n.1 al n. 176, come da elenco nominativo che segue e che, ove interessati, possono costituirsi: Rasulo Margherita, Sommella Giovanna, Barbuto Emiliano, Pappalardo Antonella, Musello Carmela, Schiattarella Francesca, Lastoria Rosa, Di Lorenzo Giulia, De Luca Rossella, Esposito Chiara, Varriale Vincenzo, Adinolfi Filomena, D'alterio Raffaele, Tafuro Mariarita, Casalino Elena, Naddeo Claudio, Gervasio Rocco, Tramontano Genoveffa Rosaria, Russo Ida, Sapone Antonietta, Di Blasi Emilia, Strollo Emilia, Lombardi Annalisa, Campagna Patrizia, Amato Mirella, D'isanto Tiziana, Portarapillo Antonietta, Ianniciello Giuseppe, Di Iorio Roberta, Trunfio Nicola, Vollaro Lucia, Russo Angela, Siciliano Sergio, Iervolino Maria, Irollo Daniela, Picariello Erika, Esca Rosa, Pesce Rosario Testa Letizia, Marinelli Anna, Salvia Maria Luisa, De Rosa Vincenzo, Bosco Massimiliano, Mele Maria Grazia, Mola Claudio, Vinci Maria, Maiorano Antonio, Fornaro Anna, Buonocore Giovanni, Lenza Ida, Nugnes Giuseppina, Miro Adriana Maria Loredana, Tafuri Antonella, Satriano Milena, Nocera Filomena, Emmi Anita, Guerriero Maria Rosaria, Novi Daniela, Pellegrini Gabriella, Alfano Maria, Wirz Erminia, Pentone Anna Cristiana, Iadicicco Immacolata, Buonoconto Anna, Melucci Emelde, Esposito Domenico, Esposito Agata, Clemente Gabriella, Spalice Giovanni, Morese Rosalba, Mannarelli Carmela, Crisci Carmen, Tedeschi Olimpia, Casadio Vitalba, Esposito Fabiana, Errichiello Anna, Mango Giuliano, Rostan Benedetta, Petti Flavia, Valentino Donatella, Rullo Claudio, Cioffi Anna Maria, Urciuolo Giulia, Cosentino Concetta, Cirusuolo Domenica Raffaella, Mascoli Rosanna, Esposito Carmine, Belardo Maria Debora, Astarita Stefania, Buglione Angela, D'angelo Anna Maria, Valentino Ghetta Maria, Graziano Paolo, Molinaro Maria, Vece Tania, De Luca Piero, Rosati Silvia, Renis Angela, Verrelli Carmela Maria, Ambrosio Donatella, Cor-

vino Immacolata, Guida Alessandra, Esposito Clementina, Mello Paola, Esposito Gilda, De Maio Angelo, Commone Anna, Di Guida Giuseppina, Palmieri Antonio, Tancredi Maria Teresa, Luciano Pasqualina, De Ponte Rosalba, Napolitano Francesca, Pumpo Anna, Russo Giovanni, Borrelli Nicola, Massimo Lucia, Simonelli Filomena, Cerone Gianpiero, Conte Maria Vitale Rosa, Cipriano Gerardo, Battista Maria Stella, De Masi Maddalena, Migaldi Paola Viscariello Marlene, Di Maio Elisabetta, Manganaro Amelia, Pugliese Anna, Salvatore Maria, Masillo Palmira, D'aniello Tiziana, Marasco Monica, Palomba Raffaele, Coronella Rosaria, Valletta Jane, Petrucci Marina, Formisano Alessandra, Natalino Daniela, Sassi Monica, Cappiello Pasqua, Trapanese Raffaelina, Zullo Filomena, Rije Diego, Matrone Rosalba, Mirabella Cristina, Punzo Colomba, Mascolo Carmela, Coletta Francesca, Cerrito Antonietta, Merola Patrizia, Strocchia Carmine, Comune Virginia, Carnevale Paola, Marone Emilia, Manco Iolanda, Cimmino Concetta, Fierro Anna Maria, Cernicchiaro Caterina, D'ambrosio Michele, Migliore Rossella Patricia, Brenca Rita, Masone Claudia, Florimonte Renata, Viola Alessandra, Miracapillo Palma, Renga Ione, Longo Francesca, Martano Giovanna, Prudente Antonietta, Minghelli Debora, Di Martino Sergio, Di Muzio Nicola, Moschella Maria Annunziata.

avv. Maria Laura Laudadio

avv. Antonia Dal Ponte

T15ABA11047 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO Sezione lavoro

Avviso ai sensi del provvedimento del 06.07.2015 del presidente del Tribunale di Milano, nel procedimento R.G. n. 6844/2015

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso: Tribunale di Milano - Sezione Lavoro R.G. n. 8644/15
2. Provvedimento fissazione udienza del 14.07.2015, Udienda cautelare del 25.08.2015, udienza di merito del 15.09.2015
3. Indicazione generica degli istanti: titolari del Diploma Magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002,
4. Indicazione dell'Amministrazione intimata: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché Ufficio Scolastico Regionale del Lombardia e Ambito Territoriale Provinciale di Milano
5. Oggetto della domanda: Diritto all'inserimento dei titolari del Diploma Magistrale, conseguito entro l'a.s. 2001/2002, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 1973/2015, nella III fascia delle graduatorie permanenti (ora ad esaurimento), cioè nelle graduatorie riservate ai docenti abilitati e utilizzate per l'assunzione a tempo indeterminato sul 50% dei posti annualmente banditi dal MIUR ai sensi dell'art. 399 del Decreto legislativo 297/1994. Risarcimento dei danni in forma specifica



6. Indicazione dei controinteressati: “Tutti i docenti attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di tutti i 101 ambiti territoriali italiani, per le classi di concorso Scuola dell’Infanzia (AAAA) e Scuola primaria (EEEE), vigenti per gli anni scolastici 2014/2017” e, in particolare, i docenti inseriti (per le suddette classi concorsuali) nell’ambito territoriale di Milano”

7. Il testo integrale del ricorso introduttivo viene riportato per esteso sul sito internet istituzionale del Miur nonché sul sito www.orizzontescuola.it

avv. Lideo Francesca

T15ABA11052 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione lavoro

Avviso ai sensi del provvedimento del 06.07.2015 del presidente del Tribunale di Milano, nel procedimento R.G. n. 6686/2015

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso: Tribunale di Milano - Sezione Lavoro R.G. n. 6686/15

2. Provvedimento fissazione udienza del 14.07.2015, udienza cautelare del 25.08.2015, udienza di merito del 15.09.2015

3. Indicazione generica degli istanti: titolari del Diploma Magistrale conseguito entro l’a.s. 2001/2002

4. Indicazione dell’Amministrazione intimata: Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nonché Ufficio Scolastico Regionale del Lombardia e Ambito Territoriale Provinciale di Milano

5. Oggetto della domanda: Diritto all’inserimento dei titolari del Diploma Magistrale, conseguito entro l’a.s. 2001/2002, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 1973/2015, nella III fascia delle graduatorie permanenti (ora ad esaurimento), cioè nelle graduatorie riservate ai docenti abilitati e utilizzate per l’assunzione a tempo indeterminato sul 50% dei posti annualmente banditi dal MIUR ai sensi dell’art. 399 del Decreto legislativo 297/1994. Risarcimento dei danni in forma specifica

6. Indicazione dei controinteressati: “Tutti i docenti attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di tutti i 101 ambiti territoriali italiani, per le classi di concorso Scuola dell’Infanzia (AAAA) e Scuola primaria (EEEE), vigenti per gli anni scolastici 2014/2017” e, in particolare, i docenti inseriti (per le suddette classi concorsuali) nell’ambito territoriale di Milano”

7. Il testo integrale del ricorso introduttivo viene riportato per esteso sul sito internet istituzionale del Miur nonché sul sito www.orizzontescuola.it

avv. Francesca Lideo

T15ABA11053 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Atto di citazione per usucapione

Gallotti Aquilino e Carmine Vittoria, rappresentati e difesi dall’Avv. Cinzia Fabrizi, elettivamente domiciliati presso il suo studio in Cannobio, Via Giovanola 20, citano Schildt Michael e Sellmayer Milli, o i rispettivi eredi o aventi causa, avanti all’istituto Tribunale per l’udienza del 4 maggio 2016, ore 9.00 e segg., con invito a costituirsi 20 giorni prima ai sensi dell’art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le decadenze di cui all’art. 167 c.p.c.; per ivi sentire, *reiectionis cotrariis*, dichiarare gli attori proprietari, per intervenuta usucapione dei beni immobili, posti in Comune di Cannobio, Via Sant’Agata, iscritti al Catasto Terreni al foglio 30 mapp. 605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-623-705.

Verbania, 12 giugno 2015

Avv. Cinzia Fabrizi

TC15ABA10953 (A pagamento).

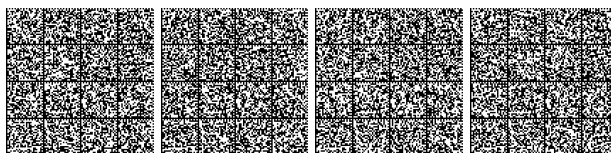
TRIBUNALE CIVILE DI PATTI

Atto di citazione

Il sig. Cusma’ Dovico Lupo Antonino, nato a Piraino (Me) il 14 marzo 1960, C.F. CSMNNN60C14G699M, ivi res. nella Via Regione Siciliana n. 10 rappresentato e difeso dall’avv. Giosuè Giardina del foro di Patti (Me), C.F. GRDG-SI68M28G377I; fax 0941/1901463, indirizzo p.e.c. avv.giosuegiardina@legalmail.it, ed ivi elettivamente domiciliato presso il suo studio in Piazza Matrice n. 3, giusto mandato in calce al presente atto

Premesso

che l’attore possiede, da almeno tre decenni, pacificamente, continuamente ed in modo indisturbato, il seguente bene immobile sito nella fraz. Zappardino del comune di Piraino: Catasto Terreni foglio 2, particella 1022, vigneto, Cl. 1, superficie are 7, ca 63; che l’attore ha sempre provveduto in maniera esclusiva, continuativa e senza alcuna turbativa nel godimento e nella gestione del suddetto bene a sue esclusive spese; che in tale stato di fatto è indubitabile che il sig. Cusma’ Dovico Lupo Antonino abbia usucapito la proprietà/titolarità dell’immobile sopra descritto. Convenuti destinatari dell’atto di citazione, in quanto cointestatori catastali dell’immobile suddetto risultano anche i sigg. ri Marino Merlo Francesco, nato a Piraino (Me) il 19 luglio 1945, C.F. MRNFNC45L19G699R; Marino Merlo Carmela, nata a Piraino (Me) il 3 giugno 1950, C.F. MRNCML-50H43G699W; Marino Merlo Carmela, nata a Piraino (Me) il 24 gennaio 1929, C.F. MRNCML29A64G699L; Marino Merlo Concetta, nata a Piraino (Me) il 2 maggio 1931, C.F. MRNCCT31E42G699C.



Premesso quanto sopra il sig. Cusma' Dovico Lupo Antonino *ut supra* rappresentato e difeso,

C i t a

a mezzo dei pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. i sigg.ri Marino Merlo Francesco, Marino Merlo Carmela (cl. 1950), Marino Merlo Carmela (cl. 1929) e Marino Merlo Concetta, tutti se viventi o i loro eredi, se defunti, a comparire davanti al Tribunale di Patti (ME) all'udienza del 20 maggio 2016 ore di rito nei consueti locali, con invito a costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge almeno venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con l'espresso avvertimento che la mancata costituzione entro i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 e 38 c.p.c. e che non comparendo si procederà in loro contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti

Conclusioni

Voglia L'on.le Tribunale adito, *contrariis reiectis*, ritenere e dichiarare che il sig. Cusma' Dovico Lupo Antonino è proprietario dell'immobile descritto in premessa, avendone acquisito la proprietà a titolo di usucapione stante il più che trentennale pacifico, indisturbato e continuato possesso. Conseguentemente, ordinare al Conservatore dei RR.II. di Messina di eseguire la trascrizione dell'emittenda sentenza in suo favore, esonerandolo da ogni responsabilità. Ordinare a eventuali terzi il rilascio del bene sopra descritto nonché l'astensione da ogni atto di molestia nel godimento dello stesso da parte dell'attore. Condannare controparte al pagamento di spese, compensi ed onorari del presente giudizio. Concessa autorizzazione notifica per pubblici proclami in data 20-22 luglio 2015 dal Tribunale di Patti (Me).

Avv. Giosuè Giardina

TC15ABA10954 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Notifica per pubblici proclami

Avviso di avvenuta pubblicazione sul sito internet del MIUR del ricorso ex articoli 414 - 700 c.p.c. n. R.G.L. 2239/2015 (ordinario) e RGL 22391-1/2015 (cautelare) proposto da Giovanna Barilaro ed altri contro Miur ed altri, innanzi al Tribunale di Bologna.

Avv. Milena Viggiani

Avv. Alessia Giazzoli

TC15ABA10977 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA **Sezione IV - Lavoro**

Notifica per pubblici proclami - Integrazione del contraddittorio - R.G. n. 38277/2013

La dott.ssa Lidia Brondi, nata a Roma il 6 ottobre 1959 (c.f. BRNLD159R46HSO1C), rappresentata e difesa dall'avv. Giovanna Molè e domiciliata in Roma alla Via Ippolito Nievo, 61 presso il suo studio, per l'udienza di discussione del 18 novembre 2015 ore 11.00, invita tutti i soggetti utilmente collocati nella graduatoria approvata con delibera n. 993 del 28 ottobre 2008 e s.m.i della procedura di progressione di livello da V al IV livello Collaboratori tecnici enti di ricerca - indetta dall'Istat con Avviso del 7 agosto 2007 n. 872 a costituirsi nei modi stabiliti dall'art. 416 c.p.c. con l'avvertenza che la mancata costituzione dieci giorni prima dell'udienza succitata, implicherà le decadenze ivi previste e la mancata costituzione determinerà la contumacia degli stessi soggetti. Con ricorso per riassunzione ex artt. 50, 414 c.p.c., parte ricorrente ha chiesto l'accertamento dell'inquadramento nei ruoli dell'Istat nel IV livello del profilo CTER del Comparto Enti di ricerca con decorrenza 1° gennaio 2007 sino al 30 dicembre 2008 (data del suo inquadramento); il risarcimento del «danno da perdita di chance» per il mancato inquadramento a far data dal 1° gennaio 2007 rispetto alle progressioni economiche e verticali ed all'indennità di valorizzazione professionale. Motivi: Violazione e falsa applicazione art. 54 CCNL Comparto ricerca 1998-2001, art. 8 CCNL 2003-2005; Violazione e falsa applicazione d.lgs n. 165/2001, principi di imparzialità e buon andamento; Violazione e falsa applicazione della l. n. 241/1990. La pubblicazione della suesposta notificazione è stata autorizzata dal Presidente del Tribunale di Roma con provvedimento del 21 luglio 2015. La notifica dell'atto introduttivo è stata pubblicata nei siti web del Tribunale di Roma e del Ministero di giustizia.

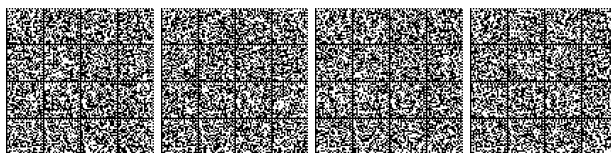
avv. Giovanna Molè

TS15ABA10970 (A pagamento).

SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

Notificazione per pubblici proclami - R.G. n. 7153/2014

La Corte di Cassazione sezione lavoro in relazione al ricorso recante il n. R.G. 7153/2014 proposto dall'INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale contro l'Avvocato Antonio Ligorio per la riforma della sentenza della Corte d'appello di Bari, sezione lavoro, n. 3737/2013 del 31 dicembre 2013 — con cui è stato dichiarato inammissibile il gravame proposto dall'INPS, confermando per l'effetto la sentenza di primo grado che aveva riconosciuto il diritto del ricorrente all'inquadramento nel secondo livello di professionalità dell'area legale dell'istituto con decorrenza luglio 1990 ed aveva condannato l'INPS al pagamento dei ratei retributivi dal luglio 1990 fino al pensionamento e dei ratei di pensione dal collocamento in quiescenza — ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. nei confronti dei 92 controinteressati, avvocati dipendenti ed ex dipendenti dell'istituto.



Avverso la detta sentenza n. 3737 del 2013 ha proposto ricorso per cassazione l'INPS contestando la statuizione di inammissibilità del gravame resa dalla Corte d'appello.

L'Istituto procedeva alla notificazione del suddetto ricorso nei confronti dei singoli controinteressati personalmente.

Con successiva istanza l'INPS chiedeva di essere autorizzato ad integrare il contraddittorio a mezzo pubblici proclami.

Il suddetto atto di impugnazione viene oggi notificato, così come disposto dal decreto in calce al ricorso, a mezzo pubblici proclami ai controinteressati nel giudizio e precisamente:

Ligorio Antonio, Pansarella Giuseppe, Longo Michele, Lupelli Antonio, Sacerdoti Gino, Boer Paolo, Romoli Gianni, Salafia Antonio, Lucisano Emilio, Di Benedetto Lodovico, Del Forno Isaia, Bernabò Maria, Maresca Luigi, Rozera Marcello, Campo Gino, Teti Giuliano, Marago Oscar, De Sio Alfonso, Gulli Costantino, Vassena Enrico, Sarno Vincenzo, Chiatti Romano, Bacca Emilio, Lelli Cesare, Giordano Giacomo, Carducci Fausto, Pirone Paolo, Cioce Nicola, Saracini Franco, Vario Pasquale, Petti Giustino, Marri Antonio, Turchini Aldo, Del Giudice Umberto, Corleto Pasquale, Randi Venerando, Noschese Aldo, Benenati Gaspare, Miglietta Antonio, Laurenti Giorgio, Spadaro Ciro, Pidotella Alfredo, Del Vecchio Vincenzo, Zicavo Enrico, Arnone Federico, Piergrossi Mario, Gaudio Nicola, Cencetti Sergio, Capitelli Angelo, Scarcella Rocco, Palmieri Luciano, Procaccio Mario, Di Dio Domenico, De Lorenzi Rosanna, Cardaci Maria Pia, Boscariol Amelia, Coletta Claudio, Bonfanti Bruno, Cantore Antonio, Cerioni Vincenzo, Segreto Domenico, Cervetti Paola, Lipari Vito, Tridente Vito, Chiabrera Paolo, Morabito Giovanni, Palutan Giorgio, Nardi Manlio, Savignano Guido, Mosna Luigi, Giliberto Antonino, Licosi Vito, De Ritis Giulio, Bugliari Ferdinando, Maio Ettore, Gentile Francesco, Marcelli Giancarlo, Cassola Fabio, Pavesi Lucio, Prosperi Valenti Fausto Maria, Magno Alberto, Fonzo Fabio, Cecchini Silvio, Li Marzi Giuseppe, Todaro Antonino Mario, Catalano Aldo, Sposato Giuseppe, Lironcurti Leonardo, Nicotera Carmine.

avv. Giuseppina Giannico

TS15ABA10984 (A pagamento).

SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

Notificazione per pubblici proclami - R.G. n. 7152/2014

La Corte di Cassazione sezione lavoro in relazione al ricorso recante il n. R.G. 7152/2014 proposto dall'INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale contro l'Avvocato Luigi Caroppo per la riforma della sentenza della Corte d'appello di Bari, sezione lavoro, n. 3735/2013 del 31 dicembre 2013 — con cui è stato dichiarato inammissibile il gravame proposto dall'INPS, confermando per l'effetto la

sentenza di primo grado che aveva riconosciuto il diritto del ricorrente all'inquadramento nel secondo livello di professionalità dell'area legale dell'istituto con decorrenza luglio 1990 ed aveva condannato l'INPS al pagamento dei ratei retributivi dal luglio 1990 fino al pensionamento e dei ratei di pensione dal collocamento in quiescenza — ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. nei confronti dei 92 controinteressati, avvocati dipendenti ed ex dipendenti dell'Istituto.

Avverso la detta sentenza n. 3735 del 2013 ha proposto ricorso per cassazione l'INPS contestando la statuizione di inammissibilità del gravame resa dalla Corte d'appello.

L'Istituto procedeva alla notificazione del suddetto ricorso nei confronti dei singoli controinteressati personalmente.

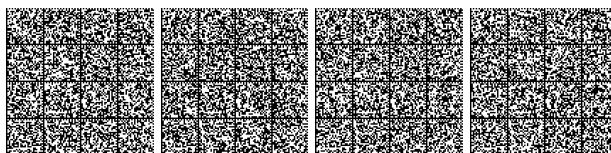
Con successiva istanza l'INPS chiedeva di essere autorizzato ad integrare il contraddittorio a mezzo pubblici proclami.

Il suddetto atto di impugnazione viene oggi notificato, così come disposto dal decreto in calce al ricorso, a mezzo pubblici proclami ai controinteressati nel giudizio e precisamente:

Ligorio Antonio, Pansarella Giuseppe, Longo Michele, Lupelli Antonio, Sacerdoti Gino, Boer Paolo, Romoli Gianni, Salafia Antonio, Lucisano Emilio, Di Benedetto Lodovico, Del Forno Isaia, Bernabò Maria, Maresca Luigi, Rozera Marcello, Campo Gino, Teti Giuliano, Marago Oscar, De Sio Alfonso, Gulli Costantino, Vassena Enrico, Sarno Vincenzo, Chiatti Romano, Bacca Emilio, Lelli Cesare, Giordano Giacomo, Carducci Fausto, Pirone Paolo, Cioce Nicola, Saracini Franco, Vario Pasquale, Petti Giustino, Marri Antonio, Turchini Aldo, Del Giudice Umberto, Corleto Pasquale, Randi Venerando, Noschese Aldo, Benenati Gaspare, Miglietta Antonio, Laurenti Giorgio, Spadaro Ciro, Pidotella Alfredo, Del Vecchio Vincenzo, Zicavo Enrico, Arnone Federico, Piergrossi Mario, Gaudio Nicola, Cencetti Sergio, Capitelli Angelo, Scarcella Rocco, Palmieri Luciano, Procaccio Mario, Di Dio Domenico, De Lorenzi Rosanna, Cardaci Maria Pia, Boscariol Amelia, Coletta Claudio, Bonfanti Bruno, Cantore Antonio, Cerioni Vincenzo, Segreto Domenico, Cervetti Paola, Lipari Vito, Tridente Vito, Chiabrera Paolo, Morabito Giovanni, Palutan Giorgio, Nardi Manlio, Savignano Guido, Mosna Luigi, Giliberto Antonino, Licosi Vito, De Ritis Giulio, Bugliari Ferdinando, Maio Ettore, Gentile Francesco, Marcelli Giancarlo, Cassola Fabio, Pavesi Lucio, Prosperi Valenti Fausto Maria, Magno Alberto, Fonzo Fabio, Cecchini Silvio, Li Marzi Giuseppe, Todaro Antonino Mario, Catalano Aldo, Sposato Giuseppe, Lironcurti Leonardo, Nicotera Carmine.

avv. Giuseppina Giannico

TS15ABA10985 (A pagamento).



SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE*Notificazione per pubblici proclami - R.G. n. 7157/2014*

La Corte di Cassazione sezione lavoro in relazione al ricorso recante il n. R.G. 7157/2014 proposto dall'INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale contro l'Avvocato Leonardo Lapenna per la riforma della sentenza della Corte d'appello di Bari, sezione lavoro, n. 3736/2013 del 31 dicembre 2013 — con cui è stato dichiarato inammissibile il gravame proposto dall'INPS, confermando per l'effetto la sentenza di primo grado che aveva riconosciuto il diritto del ricorrente all'inquadramento nel secondo livello di professionalità dell'area legale dell'istituto con decorrenza luglio 1990 ed aveva condannato l'INPS al pagamento dei ratei retributivi dal luglio 1990 fino al pensionamento e dei ratei di pensione dal collocamento in quiescenza — ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. nei confronti dei 92 controinteressati, avvocati dipendenti ed ex dipendenti dell'Istituto.

Avverso la detta sentenza n. 3736 del 2013 ha proposto ricorso per cassazione l'INPS contestando la statuizione di inammissibilità del gravame resa dalla Corte d'appello.

L'Istituto procedeva alla notificazione del suddetto ricorso nei confronti dei singoli controinteressati personalmente.

Con successiva istanza l'INPS chiedeva di essere autorizzato ad integrare il contraddittorio a mezzo pubblici proclami.

Il suddetto atto di impugnazione viene oggi notificato, così come disposto dal decreto in calce al ricorso, a mezzo pubblici proclami ai controinteressati nel giudizio e precisamente:

Ligorio Antonio, Pansarella Giuseppe, Longo Michele, Lupelli Antonio, Sacerdoti Gino, Boer Paolo, Romoli Gianni, Salafia Antonio, Lucisano Emilio, Di Benedetto Lodovico, Del Forno Isaia, Bernabò Maria, Maresca Luigi, Rozera Marcello, Campo Gino, Teti Giuliano, Marago Oscar, De Sio Alfonso, Gulli Costantino, Vassena Enrico, Sarno Vincenzo, Chiatti Romano, Bacca Emilio, Lelli Cesare, Giordano Giacomo, Carducci Fausto, Pirone Paolo, Cioce Nicola, Saracini Franco, Vario Pasquale, Petti Giustino, Marri Antonio, Turchini Aldo, Del Giudice Umberto, Corleto Pasquale, Randi Venerando, Noschese Aldo, Benenati Gaspare, Miglietta Antonio, Laurenti Giorgio, Spadaro Ciro, Pidotella Alfredo, Del Vecchio Vincenzo, Zicavo Enrico, Arnone Federico, Piergrossi Mario, Gaudio Nicola, Cencetti Sergio, Capitelli Angelo, Scarcella Rocco, Palmieri Luciano, Procaccio Mario, Di Dio Domenico, De Lorenzi Rosanna, Cardaci Maria Pia, Boscariol Amelia, Coletta Claudio, Bonfanti Bruno, Cantore Antonio, Cerioni Vincenzo, Segreto Domenico, Cervetti Paola, Lipari Vito, Tridente Vito, Chiabrera Paolo, Morabito Giovanni, Palutan Giorgio, Nardi Manlio, Savignano Guido, Mosna Luigi, Giliberto Antonino, Licosi Vito, De Ritis Giulio, Bugliari Ferdinando, Maio Ettore, Gentile Francesco, Marcelli Giancarlo, Cassola Fabio, Pavesi Lucio, Prospero Valenti Fausto Maria, Magno Alberto, Fonzo Fabio, Cecchini Silvio, Li Marzi Giuseppe, Todaro Antonino Mario, Catalano Aldo, Sposato Giuseppe, Lironcurti Leonardo, Nicotera Carmine.

avv. Giuseppina Giannico

TS15ABA10987 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI MONZA***Ammortamento certificati azionari*

Il Presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 30/04/2015 in riferimento al procedimento ruolo generale n. 1176/2015, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari, tutti relativi alla società Carlo Sessa S.p.A., con sede in Sesto San Giovanni (MI), Via Venezia n. 39, intestati alla Sig.ra Valentina Sessa, nata a Milano il 17/11/1971 e qui identificati:

- certificato azionario n. 15 rappresentativo di n. 1.000 azioni del valore nominale di Euro 51.650,00;

- certificato azionario n. 16 rappresentativo di n. 1.000 azioni del valore nominale di Euro 51.650,00;

- certificato azionario n. 17 rappresentativo di n. 1.000 azioni del valore nominale di Euro 51.650,00;

- certificato azionario n. 18 rappresentativo di n. 400 azioni del valore nominale di Euro 20.660,00;

- certificato azionario n. 20 rappresentativo di n. 800 azioni del valore nominale di Euro 41.320,00;

- certificato azionario n. 22 rappresentativo di n. 800 azioni del valore nominale di Euro 41.320,00;

- certificato azionario n. 23 rappresentativo di n. 1.000 azioni del valore nominale di Euro 51.650,00;

- certificato azionario n. 24 rappresentativo di n. 1.000 azioni del valore nominale di Euro 51.650,00;

- certificato azionario n. 25 rappresentativo di n. 1.000 azioni del valore nominale di Euro 51.650,00;

- certificato azionario n. 26 rappresentativo di n. 400 azioni del valore nominale di Euro 20.660,00,

autorizzando l'emissione dei duplicati decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 6 agosto 2015

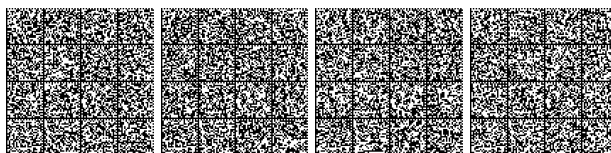
Il richiedente
Valentina Sessa

T15ABC11021 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Ammortamento certificati azionari*

Il Presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 30/04/2015 in riferimento al procedimento ruolo generale n. 1177/2015, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari, tutti relativi alla società Carlo Sessa S.p.A., con sede in Sesto San Giovanni (MI), Via Venezia n. 39, intestati al Sig. Jan Sessa, nato a Milano il 02/06/1973 e qui identificati:

- certificato azionario n. 19 rappresentativo di n. 800 azioni del valore nominale di Euro 41.320,00;



- certificato azionario n. 21 rappresentativo di n. 800 azioni del valore nominale di Euro 41.320,00,

autorizzando l'emissione dei duplicati decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 6 agosto 2015

Il richiedente
Jan Sessa

T15ABC11022 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CREMONA

Ammortamento certificato azionario

Il Presidente del Tribunale di Cremona, con decreto datato 4 agosto 2015, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario per Euro 216.933,32, emesso il 18 gennaio 2006, n. 64, a favore della Swiss General Investment AG, a firma dell'amministratore della Industrie Emiliana Parati S.p.A.

Opposizione entro 30 gg.

avv. Gabriele Scafati

T15ABC11026 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Perugia, con decreto n.618/2015 R.G.V.G. del 27/5/2015 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa da Interporto Sud Europa SpA, P.Iva e C.F. 01871250617, in Maddaloni il 12/4/2012, con scadenza al 30/11/2012, dell'importo di Euro 20.000,00, in favore di Consorzio Interporto Appalti - C.I.A., con girate in favore di Essetti Srl, in favore di Edil Prodotti SpA ed in favore di Iron SpA, domiciliata presso Banca del Sud Spa Caserta, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

avv. Laura Cavadenti

avv. Fabio Di Giacomo

T15ABC11049 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento cambiario

Su ricorso della VASAD IMMOBILIARE S.r.l., il Presidente del Tribunale, con decreto 5.5.2015 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni di n. 3 cambiali da Euro 9.000,00 ciascuna emesse in Napoli il 3/4/2014 a firma di Rea Antonio ed in favore della ricorrente avente scadenze al 30/06/2015; 31/12/2015 e 30/06/2016

avv. Gerardo Bianco

T15ABC11098 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ORISTANO

Sezione Civile

Ammortamento certificato di deposito

Ruolo non contenzioso n. 166/2015, promossa da: Pio Costanza, Cod. fisc. PIOCTN27D43L153A, residente a Teti in Via Cagliari n. 10, per l'ammortamento del certificato di deposito al portatore descritto in domanda n. 951126432 emesso dalla Filiale di Teti del Banco di Sardegna

P.Q.M.

Dichiara l'inefficacia del titolo su indicato, decorsi gg. 90 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Presidente F.to Dott. Leopoldo Sciarrillo

Oristano, 12 maggio 2015

Costanza Pio

TC15ABC10968 (A pagamento).

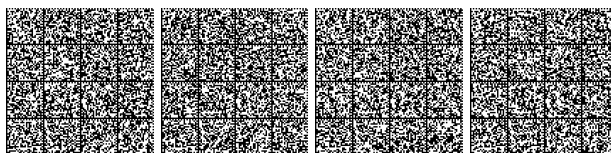
TRIBUNALE DI BRESCIA

Ammortamento titolo azionario

Il Presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato con decreto del 22 giugno 2015, l'ammortamento del certificato azionario n. 298 corrispondente alla piazzola R14 de La Foce Camping Club S.p.A. con sede in Toscolano Maderno, Via Religione n. 44 (C.F. 00812030179), relativo a n. 1.405 azioni, ad istanza di Luigino Uberti (C.F. BRTLGN40L22B157J), autorizzando la società emittente a rilasciare il duplicato alla scadenza dei 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana senza opposizione.

Avv. Luca Trentini

TC15ABC11034 (A pagamento).



EREDITÀ

TRIBUNALE DI SAVONA*Nomina curatore dell'eredità giacente di Viola Marco*

Il Tribunale di Savona con decreto del 17.07.2015, e depositato in data 20.07.2015, nomina curatore dell'eredità giacente di Viola Marco nato a Cairo Montenotte il 23.11.1960 ed ivi deceduto il 22.05.2013, l'avv. Fabrizio De Nicola del Foro di Savona nato a Imperia il 15/08/1977 con studio in Alassio via Mazzini n. 79/int. 1; Tel.: 0182.636202 - Fax: 019.2070908; Email: info@studiolegaledenicola.it - PEC: avv.fabriziodenicola@pec.giuffre.it .

Alassio-Savona, 10/08/2015

avv. Fabrizio De Nicola

T15ABH11051 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA*Eredità giacente di Gobbi Giuseppe*

Il Tribunale di Piacenza in composizione monocratica in persona della dott.ssa Marina Marchetti, Presidente della Sezione Civile, con decreto in data 1° luglio 2015 ha dichiarato giacente l'eredità Gobbi Giuseppe nato il 18 aprile 1947 a Podenzano (PC), in vita domiciliato a Rottofreno (PC), deceduto in Piacenza il 25 settembre 2014 e ha nominato curatore l'avv. Elena Abbate con studio in via S. Eufemia n. 34, 29121 Piacenza.

Piacenza, 14 luglio 2015

avv. Elena Abbate

TC15ABH10949 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Ufficio successioni*Eredità giacente di Franco Portoghesi*

Il Giudice dott. Marco Cirillo, con decreto in data 20 luglio 2015 ha dichiarato giacente l'eredità del Signor Franco Portoghesi, nato a Roma il 29 marzo 1942 e deceduto ad Aprilia (LT) il 14 novembre 2011, ed ha nominato curatore l'Avv. Antonio Belmusto, con studio sito in Roma alla Via Riccardo Zandonai n. 11.

Roma, 5 agosto 2015

Il curatore
avv. Antonio Belmusto

TC15ABH11038 (A pagamento).

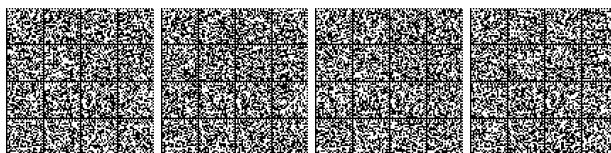
RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

TRIBUNALE DI PIACENZA*Dichiarazione di assenza*

Con sentenza n. 1/15 Cron. n. 3652/15 - Rep. B. n. 49/15, il Tribunale di Piacenza ha dichiarato l'Assenza di Baldini Bianca, nata a Cadeo il 3 ottobre 1923, già dichiarata scomparsa dal medesimo Tribunale con sentenza n. 9/12 - Vol. 18/12 - Cron. 9444 - Rep. 126/B).

avv. Elisabetta Leviti

TC15ABR10950 (A pagamento).



(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI FOGGIA

Ricorso per dichiarazione di morte presunta

Il Presidente del Tribunale di Foggia con provvedimento del 14/07/2015 ordina la pubblicazione per la richiesta di morte presunta del di Toma Sabino Giuseppe, nato a Trinitapoli, il 04/06/1960 ed ivi residente alla via Cosenza n. 55, scomparso in data 19/8/2000, con invito ai sensi dell'art. 727 cpc a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Cerignola, 07/08/2015

avv. Gerardo Matera

T15ABR11044 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI VERCELLI

Ricorso per dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Vercelli con decreto 23.6.2015 emesso nella procedura n. 772/2015 R.G. V.G. ordina la pubblicazione per estratto del ricorso per dichiarazione di morte presunta di: Bonomelli Ettore nato a Savio dell'Adamello in data 23.9.1962, C.F.: BNMTR62P23I476T presentato dal fratello: Bonomelli Mario, nato a Savio dell'Adamello in data 1.11.1964, rappresentato dall'avv. Rosella Buro con studio in Varallo viale Cesare Battisti 6, atteso che Bonomelli Ettore si allontanava dalla dimora familiare nel marzo 2003 fornendo recapito rivelatosi fittizio e cessando le comunicazioni con la famiglia il giorno stesso della partenza, rimasta invariata la residenza. I presunti successori legittimi dello scomparso sono i fratelli del medesimo (il ricorrente e il signor Bonomelli Giantomaso) cugini di primo grado dello scomparso sono: Gariup Gianpaolo e Gariup Daniela; il ricorrente non ha notizia dell'esistenza di soggetti che perderebbero diritti o sarebbero gravati da obbligazioni per effetto della morte dello scomparso. Si invita chiunque abbia notizie della persona scomparsa a farle pervenire al Tribunale entro 6 mesi dall'ultima delle pubblicazioni.

avv. Rosella Buro

T15ABR11061 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI CATANIA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta - R.G. n. 2631/2015 - Giudice dott. Lima

Istante Spampinato Giovanni codice fiscale SPMGNN29B10C351K, il Tribunale di Catania, con decreto del 16 luglio 2015, pubblicato in data 16 luglio 2015, ordina la pubblicazione per la richiesta di dichiarazione di morte presunta di Spampinato Enzo Maria Amedeo, nato a Catania il 18 maggio 1924 e scomparso in guerra, in occasione di combattimento avvenuto in Russia tra il 17 dicembre 1942 e il 21 gennaio 1943, con ultima residenza in Catania, via Teatro Greco n. 64, con invito ex art. 727 c.p.c. a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Catania, 28 luglio 2015

avv. Grazia Pappalardo

TS15ABR11042 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

ARCIPELAGO SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.

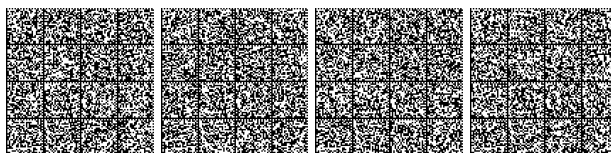
in liquidazione coatta amministrativa

Deposito del bilancio finale di liquidazione

Ai sensi dell'art. 213 l.f., si comunica che è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Livorno il bilancio finale di liquidazione della «Arcipelago Società Cooperativa a R.L.» in L.C.A.

Il commissario liquidatore
dott. Paolo Carotti

TC15ABS11010 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

VARIE

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE **Il Commissario (Art. 1, comma 1, Legge 164/2014)**

ORDINANZA N. 12

Asse Ferroviario Napoli - Bari. Raddoppio Cannello - Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni. (CUP J41H01000080008)

Approvazione progetto definitivo dell'opera anticipata "Viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (BN)"

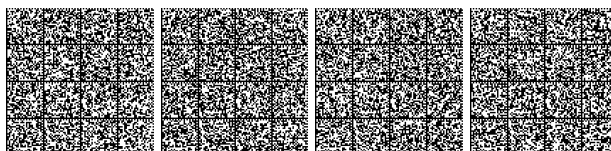
Il Commissario

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. "legge obiettivo"), che, all'articolo 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, siano individuati dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando al Cipe di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

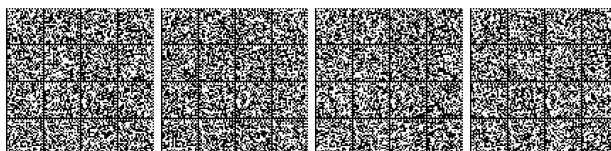
VISTA la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, con la quale è stato approvato il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS), che prevede un'articolata serie di interventi infrastrutturali attraverso i quali sostenere lo sviluppo e la modernizzazione del Paese e considerati a tal fine di interesse prioritario.

VISTO che il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) viene aggiornato ogni anno con la presentazione dell'Allegato infrastrutture al Documento di Economia e Finanze e che l'undicesimo Allegato Infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) del 2013, relativo al Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) per gli anni 2014-16, che ha ricevuto l'intesa della Conferenza Unificata il 16 aprile 2014 e successivamente è stato valutato dal CIPE in data 1 agosto 2014, prevede tra le Infrastrutture Strategiche l'Asse ferroviario Napoli-Bari ed in particolare il raddoppio Cannello-Frasso Telesino.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;



- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che, all'articolo 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice unico di progetto (da ora in avanti anche "CUP");
- VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e vista in particolare la parte II, titolo III, capo IV, concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi";
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che reca un piano straordinario contro la mafia, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla legge stessa, tra cui la mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;
- VISTA la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrige in G.U. n. 140/2003), con la quale il Cipe ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;
- VISTA la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale il Cipe ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;
- VISTA la delibera 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304/2011), con la quale il Cipe ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano

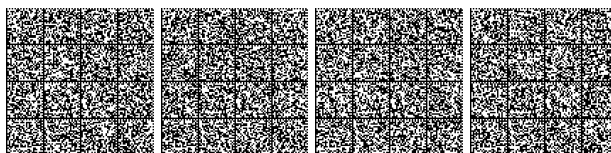


nazionale per il Sud, nell'ambito della "tavola 4 - Direttrice ferroviaria Napoli - Bari - Lecce - Taranto", l'intervento "Raddoppio Cancellino - Frasso Telesino" con un costo di importo pari a 730 milioni di euro al quale è stato assegnato con la medesima delibera il finanziamento di 200 milioni di euro a carico delle risorse rivenienti dalle quote regionali della politica regionale unitaria nazionale 2007-2013;

- VISTO il Contratto di Programma 2012-2016 - parte Investimenti sottoscritto da RFI S.p.A. e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che include l'intervento "Raddoppio e velocizzazione tratta Cancellino - Frasso Telesino", nell'ambito dell'itinerario Napoli-Bari, nella tabella A "Portafogli investimenti in corso e programmatici", sub-tabella A04 "Potenziamento e sviluppo infrastrutturale rete convenzionale/alta capacità", nell'ambito degli interventi previsti per la tratta Napoli-Bari-Taranto del Core Network Corridor Scandinavia-Mediterraneo;
- VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, e visto in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo - Catania - Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;
- VISTE le proprie Ordinanze nn. 1 e 2 del 12 dicembre 2014, con le quali sono state rispettivamente dettate disposizioni organizzative e provvedimentali



- ed istituite le posizioni e strutture organizzative a diretto riporto del Commissario;
- VISTA la C.O. n. 370/AD del 16 gennaio 2015, con la quale RFI S.p.A. in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 11 novembre 2014 n. 164 ed indicato nell'art. 12 dell'Ordinanza n. 1/2014 ha costituito apposita Task Force "Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli-Bari e Messina - Catania - Palermo" per l'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata alla realizzazione dei citati assi ferroviari;
 - VISTA la propria Ordinanza n. 4 del 25 febbraio 2015, di approvazione delle Linee Guida "Compiti e Supporto di RFI nell'ambito delle attività del Commissario ai sensi della Legge n. 164/2014 - art. 1", nelle quali sono stati definiti compiti e modalità operative della Task Force già assolti dalla Struttura tecnica di missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006;
 - VISTA la propria Ordinanza n. 5 dell' 11 marzo 2015, con la quale è stato approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei "Progetti Sblocca Italia", comprensivo degli adempimenti rimessi a soggetti terzi;
 - VISTA la propria nota del 12 marzo 2015, prot. n. FS/AD/COMM/A0011/P/2015/0000012, con la quale le Amministrazioni coinvolte nelle procedure di cui al decreto legislativo n. 163/2006 sono state informate dal Commissario delle azioni poste in essere per l'espletamento delle funzioni conferite con l'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 in continuità ed analogia a quelle svolte dal Cipe ai fini dell'adozione dei provvedimenti approvativi dei progetti ferroviari compresi nel c.d. decreto



- "Sblocca Italia", nonché del superamento, limitatamente ai progetti rientranti nel decreto medesimo, dei contenuti e degli impegni previsti nei CIS rispettivamente sottoscritti in relazione alla direttrice Napoli - Bari - Lecce - Taranto in data 2 agosto 2012 e in relazione alla direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo in data 28 febbraio 2013;
- VISTA la propria Ordinanza n. 7 del 31 marzo 2015, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 legge 11 novembre 2014, n. 164 e per gli effetti dell'articolo 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il progetto preliminare del Raddoppio Canello - Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni;
 - CONSIDERATO che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
 - VISTA la nota del 9 aprile 2015, n. FS-AD-COM\A0011\P\2015\0000018, con la quale è stata trasmessa alla Corte dei Conti l'Ordinanza n. 7/2015, corredata della relativa Relazione istruttoria, per le determinazioni della Corte medesima in merito ai controlli sulla stessa;
 - VISTA la nota della Corte dei Conti n. 19102 del 19 maggio 2015, con la quale la stessa ha comunicato l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
 - VISTA la propria nota prot. FS-AD-COM\0011\P\2015\0000029, con la quale è stato significato a tutte le Amministrazioni interessate che non si farà più



- seguito, per tutti gli altri progetti ricadenti nella competenza del Commissario, all'inoltro alla Corte dei Conti dei relativi atti approvativi;
- VISTA la propria Ordinanza n. 8 del 3 aprile 2015, con la quale è stata indetta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla Legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (BN), quale opera anticipata, compresa fra quella individuata nel progetto preliminare approvato ai fini di cui sopra con la citata Ordinanza n. 7/2015, per consentire l'avvio dei lavori relativi a parte dell'intero tracciato entro il 31 ottobre 2015 in ossequio alle disposizioni dettate dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 133/2014;
 - VISTA la determinazione conclusiva favorevole del 15 giugno 2015 della Conferenza di Servizi, la cui seduta si è tenuta il 17 aprile 2015, sul progetto definitivo della viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (BN);
 - CONSIDERATO che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) al comma 74 dell'articolo 1 ha previsto il completamento del finanziamento dell'intervento, stanziando 100 milioni di euro;
 - CONSIDERATO che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) nella tabella "E" prevede 25 milioni di Euro di riduzione per l'anno 2015 del finanziamento previsto all'articolo 1, comma 74, della legge 27 dicembre 2014, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), quest'ultimo già ricompreso tra le risorse finanziarie contrattualizzate con il summenzionato Contratto di Programma 2012-2016 - parte Investimenti registrato presso la Corte dei Conti in data 16 giugno 2015;



- VISTA la nota del 3/08/2015, n. RFI-AD\A0011\P\2015\3575, con la quale l'AD di RFI S.p.A. ha trasmesso la documentazione istruttoria, per consentire l'approvazione da parte del Commissario del progetto definitivo della viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (BN).

Su proposta di RFI S.p.A.

P R E N D E A T T O

delle risultanze dell'istruttoria svolta da RFI S.p.A., in particolare:

sotto l'aspetto tecnico-procedurale:

- che il progetto in esame, incluso nel progetto dell'infrastruttura ferroviaria Itinerario Napoli - Bari "Raddoppio Canello - Frasso Telesino e variante alla linea Roma Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni", afferisce alla realizzazione di un nuovo cavalcaferrovia, a campata unica di 48 m, che sovrappassa sia la linea storica Canello-Benevento, sia la futura linea AV/AC che sarà realizzata attraverso successivo appalto, che consente la soppressione del PL ubicato al km 143+833 della linea esistente Foggia - Napoli nell'ambito del Comune di Dugenta (BN).
- che il progetto definitivo della viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (BN) è corredato della relazione del progettista, che ne attesta la rispondenza al progetto preliminare approvato con Ordinanza n. 7 del 31 marzo 2015 e alle prescrizioni impartite in sede di approvazione dello stesso;
- che con note ASI.D0/NA.29456.15.U del 01.04.2015, ASI.D0/NA.29462.15.U del 04.04.2015 e ASI.D0/NA.32827.15.U del 14.04.2015 il soggetto tecnico Italferr S.p.A. ha inviato, per conto di RFI S.p.A., il progetto definitivo



- in questione a tutte le amministrazioni competenti nonché ai gestori delle opere interferenti;
- che con Ordinanza n. 8 del 3 aprile 2015 è stata indetta la Conferenza di Servizi per la valutazione ed approvazione del progetto definitivo della viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (BN);
 - che con nota del 30 aprile 2015 il Direttore Investimenti di RFI S.p.A. in qualità di Presidente della Conferenza di Servizi, come indicato nella sopra citata Ordinanza n. 8/2015, ha convocato la seduta della Conferenza per il giorno 17 aprile 2015 tenutasi presso RFI S.p.A. in Roma Piazza della Croce Rossa, 1;
 - che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso Decreto Direttoriale prot. n. 189 in data 5 giugno 2015 di conclusione del procedimento di valutazione del progetto esame di conferenza, con il quale si determina "la rispondenza del progetto definitivo al precedente progetto preliminare che ha già ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale, in quanto le modifiche ed ottimizzazioni introdotte non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera ne' la sua localizzazione...", impartendo ulteriori prescrizioni da ottemperare in fase di progettazione esecutiva;
 - che la Regione Campania Dipartimento delle Politiche Territoriali ha reso il parere favorevole con prescrizioni in seduta di Conferenza di Servizi, a mezzo del rappresentante all'uopo designato, come risulta dal verbale di Conferenza di Servizi; esprimendosi favorevolmente sul progetto definitivo anche ai fini della intesa sulla localizzazione della porzione di opera



prescritta dal Comune di Dugenta posta al di fuori del corridoio individuato con l'approvazione del progetto preliminare del Raddoppio Cancellone - Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni;

- che il Comune di Dugenta con delibera di Consiglio Comunale del 7 giugno 2015, n. 9 ha approvato il progetto definitivo dell'opera viaria subordinatamente all'ottemperanza di prescrizioni in sede di progettazione esecutiva, nonché prestato consenso alla localizzazione della porzione di viabilità prescritta, al di fuori del corridoio individuato ai fini urbanistici con l'approvazione del progetto preliminare da parte del Commissario con Ordinanza n. 7/2015, anche in variante allo strumento urbanistico vigente;
- che la Provincia di Benevento con Delibera del Presidente della Provincia n.95 del 19 maggio 2015 esprime il proprio parere favorevole subordinatamente all'ottemperanza di prescrizioni in sede di progettazione esecutiva;
- che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio con nota n. 8930 del 17 aprile 2015 pur comunicando che " considerati i tempi necessari per la visione del progetto, pervenuto in data 07 aprile 2015 e per l'espletamento della fase endoprocedimentale relativa all'acquisizione dei pareri istruttori delle Soprintendenze territoriali, si riserva di trasmettere, al più presto, il parere di competenza", non ha fatto pervenire il detto parere nei termini di cui all'art.1 comma 5 della Legge 164/2014;
- che la Direzione Generale Archeologia non ha reso parere, nei termini di cui



all'art.1 comma 5 della Legge 164/2014;

- che il Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota n.584 del 21 aprile 2015 comunica che la competenza ad esprimere il parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è attribuita alla Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, come da nota di quest'ultima prot.7936 del 07 aprile 2015;
- che la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento esprime con nota n. 1027 del 12 maggio 2015 parere favorevole "a condizione che vengano adottate soluzioni mirate alla mitigazione dell'impatto delle strutture in elevazione mediante piantumazioni di vegetazione di tipo autoctono";
- che il Ministero della Difesa - Comando Logistico Esercito MO.TRA. con nota n. 30448 del 17 aprile 2015 esprime formale riserva; con nota n. 38483 del 14 maggio 2015 comunica parere favorevole con prescrizioni;
- che il Genio Civile di Benevento, con nota n. 259497 del 15 aprile 2015, sostiene che gli interventi sono in variante al vigente strumento urbanistico e che in esito all'istruttoria svolta, dovendo esprimere il parere di compatibilità, per le finalità di prevenzione del rischio sismico, di cui all'art.89 del D.P.R. 380/01, occorre che siano prodotti gli elaborati previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. Campania n.9/83. Sostiene inoltre che, in base allo studio degli elaborati progettuali, effettuato alla luce della simbologia rappresentativa in uso per la rappresentazione delle mappe del catasto terreni, i lavori in argomento non interferiscono con alcun corso d'acqua di natura demaniale di cui al reticolo idrografico di competenza regionale, non essendo dovuto, pertanto, con riferimento al



progetto trasmesso, alcun assenso dal suddetto Genio Civile ai sensi del R.D. 523 del 25 luglio 1904. Con successiva nota del 14 maggio 2015 ribadisce la necessità di acquisire, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità, atti integrativi per esprimere il parere di compatibilità delle previsioni contenute nel progetto in valutazione in sede di conferenza con le condizioni geomorfologiche del territorio per le finalità di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01, pena il silenzio diniego di cui all'art. 89 c. 3 del citato D.P.R. 380/01;

- visto che l'Amministrazione precedente (RFI) in sede di determinazione conclusiva ha precisato che "le Ferrovie dello Stato" (ora Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - in sigla RFI S.p.A.) sono esonerate dall'obbligo di denuncia e di deposito dei progetti presso gli Uffici del Genio Civile in base all'ultimo comma degli artt. 4, 6 e 7 della legge n. 1086/1971, all'ultimo comma dell'art. 17 ed al secondo comma dell'art. 18 della legge n. 64/1974. Sul regime esentativo in argomento si è espresso anche il Consiglio di Stato, il quale, interpellato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione "in ordine all'applicabilità alle Ferrovie dello Stato S.p.A. delle esenzioni dall'obbligo di denuncia dei lavori previsti dalle leggi 1086/1971 e 64/1974", con il Parere n. 582/97 del 26 marzo 1997 ha chiarito che "...l'esonero dell'obbligo della denuncia e del deposito è data ... con riferimento alla circostanza della sussistenza nel soggetto realizzatore dell'opera pubblica dei requisiti di professionalità ritenuti indispensabili per la realizzazione di opere avente determinate caratteristiche", concludendo quindi che, nonostante la mutata natura delle Ferrovie dello Stato da ente pubblico economico in società per azioni, sussiste l'esenzione dall'obbligo della denuncia per le "opere ferroviarie



vere e proprie nonché in tutte quelle pertinenze necessarie per il funzionamento delle linee.” Inoltre, la recente sentenza del TAR Puglia n. 1139 del 25 marzo 2010 ha confermato la piena operatività del predetto regime esentativo anche a seguito dell’entrata in vigore del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (DPR n. 380 del 2001). Infatti, “...in virtù del disposto dell’art. 137, comma 2, del D.P.R. 380/2001, restano in vigore, per tutti i campi di applicazione originariamente previsti dai relativi testi normativi e non applicabili alla parte I del detto Testo Unico, tra le altre, le leggi 5 novembre 1971, n. 1086 e 2 febbraio 1974, n. 64, contenenti disposizioni che esonerano dall’obbligo di denuncia dei lavori e di deposito dei progetti al competente ufficio regionale per le zone sismiche le Ferrovie dello Stato - oggi RFI”. A tale pronuncia si aggiunge “ad adiuvandum” il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 58/2014 di pari contenuto. Ne segue che non vi sono i presupposti giuridici per dare seguito alla suddetta prescrizione”;

- che l’ Autorità di Bacino dei fiumi Liri -Garigliano e Volturno, con nota in data giugno 2015, considerato che gli interventi proposti non interferiscono con la pianificazione di bacino in itinere” esprime il proprio nulla osta;
- vista la relazione istruttoria della Task Force di RFI “Progetti Sblocca Italia” sui pareri resi nell’ambito della procedura di conferenza, ivi compreso il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia della Campania reso con nota prot. 1.3120 al 34.19.04 del 17.06.15, con la prescrizione che i lavori che comportino scavi o movimentazione di terra siano preceduti da un’indagine stratigrafica estensiva da effettuarsi con archeologo specializzato a cura e spese del committente;



- Visto che in data 13 luglio 2015 è pervenuta nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia - con la quale si invita la Società RFI a volere integrare il dispositivo della determinazione motivata conclusiva del procedimento di Conferenza di Servizi con le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia riportate nel parere di cui al punto precedente;
- Visto che in data 21 luglio 2015 la Società RFI, con nota a firma del Presidente della Conferenza di Servizi, ha dato riscontro alla suddetta nota della Direzione Generale Archeologia, rassicurando la summenzionata Direzione Generale che il parere della Soprintendenza Archeologia è stato trasmesso, al pari di tutti gli altri pareri pervenuti in Conferenza, alla "Task Force Progetti Sblocca Italia" per l'inserimento nell'ambito della Relazione Istruttoria, propedeutica all'emanazione del provvedimento di approvazione da parte del Commissario, sotto forma di Ordinanza, del progetto definitivo di che trattasi, Ordinanza nella quale dunque saranno riportate le prescrizioni formulate dalla Soprintendenza; In data 16 luglio 2015 il Ministero delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio - ha chiesto rassicurazioni al Presidente della Conferenza di Servizi in merito all'inserimento, nel provvedimento finale, delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento così come formulate;
- visto In data 28 luglio 2015, con mail del Segretario della Conferenza di Servizi, d'intesa con il Responsabile del Procedimento dell'indicata Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, si è dato riscontro alla indicata nota rassicurando che, ferma restando la diversità dei ruoli di Presidente

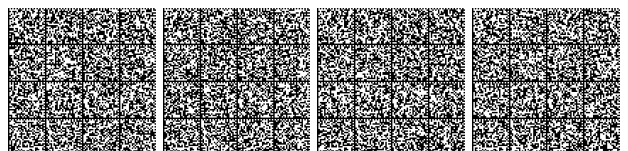


della Conferenza di Servizi e di Commissario, il parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio è stato trasmesso, al pari di tutti gli altri pareri pervenuti in Conferenza, alla "Task Force Progetti Sblocca Italia" per l'inserimento nell'ambito della Relazione Istruttoria, propedeutica all'emanazione del provvedimento di approvazione da parte del Commissario, sotto forma di Ordinanza, del progetto definitivo di che trattasi, Ordinanza nella quale dunque saranno riportate le prescrizioni formulate dalla Soprintendenza;

- che l'avviso di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i., è stato comunicato individualmente da Italferr S.p.A., in nome e per conto di RFI S.p.A., ai soggetti interessati dalle procedure espropriative con raccomandata AR, con l'informativa circa gli effetti derivanti dall'approvazione del progetto definitivo dell'opera viaria;
- che il progetto definitivo è corredato del piano degli espropri e della documentazione relativa alla risoluzione delle interferenze;
- che la Task Force di RFI ha proposto le prescrizioni da formulare in sede di approvazione del progetto definitivo, esponendo le motivazioni in caso di mancato recepimento di osservazioni avanzate nella fase istruttoria;
sotto l'aspetto attuativo:
- che l'opera è inclusa nel vigente Contratto di Programma 2012-2016 - parte Investimenti, alla specifica riga 0279a "Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazione tratta Canello-Frasso Telesino", nella tabella A "Portafogli investimenti in corso e programmatici", sub-tabella A04 "Potenziamento e sviluppo infrastrutturale rete convenzionale/alta capacità";



- che il Soggetto aggiudicatore dell'intervento è R.F.I. S.p.A.;
- che la modalità di affidamento prevista è l'accordo quadro di cui all'art. 222 del D.Lgs. 163/2006;
- che il cronoprogramma prevede il completamento del progetto esecutivo e la consegna dei lavori all'appaltatore il 28 ottobre 2015 e l'esecuzione dei lavori in 565 giorni naturali consecutivi;
- che il CUP dell'intervento è: J41H01000080008;
sotto l'aspetto finanziario:
- che, il costo dell'opera anticipata "Viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (BN)", così come indicato nel progetto definitivo in approvazione è pari a circa 8,16 milioni di euro e che tale costo risulta compreso nel costo dell'"Itinerario Napoli - Bari: Tratta Canello - Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni" pari a 730 milioni di euro, di cui 504 milioni di euro per le lavorazioni, 8 milioni di euro per gli oneri della sicurezza e 219 milioni di euro per le somme a disposizione della stazione appaltante;
- che l'articolazione del costo dell'opera anticipata "Viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (BN)" è la seguente:



PIS Tabella A

PROGETTO DEFINITIVO			
RADDOPPIO CANCELLO - FRASSO. OPERA ANTICIPATA: SOPPRESSIONE DEL PL VIA CALABRONI, DUGENTA (BN)			
Riepilogo Generale del Progetto			
Voci	Importi ⁽¹⁾ (Mln €)	Incidenza sul Valore dell'Investimento	Importi cumulati ⁽¹⁾ (Mln €)
Lavorazioni	3,43	58,2%	3,43
Opere civili	3,37	57,2%	
Impianti tecnologici	0,06	1,0%	
Oneri per la sicurezza	0,20	3,4%	3,63
Opere e Prestazioni Connesse (Tab. B)	2,26	38,4%	5,89
Limite di spesa dell'Infrastruttura da realizzare (Progetto definitivo portato in CdS).	5,89	100%	
Prescrizioni di Enti/Amministrazioni accolte in sede di CdS	2,27	39%	
Limite di spesa dell'Infrastruttura da realizzare incluse le prescrizioni di Enti/Amministrazioni	8,16		

NOTE

(1) TUTTI GLI IMPORTI ESPRESSI SONO AL NETTO DI IVA

PROGETTO DEFINITIVO			
Raddoppio CANCELLO - Frasso T. - Opera Anticipata: soppressione del P.L. via Calabroni Dugenta (BN)			
DETTAGLIO DELLE OPERE E PRESTAZIONI CONNESSE			
VOCI	IMPORTI (in Milioni di Euro)	Percentuale su O.P.C.	Percentuale su CVI
Progettazione	0,49	22%	8%
Progettazione Preliminare	0,06	3%	1%
Progettazione Definitiva	0,15	7%	3%
Progettazione Esecutiva	0,28	12%	5%
Opere Ristori Socio Ambientali	0,11	5%	0%
Opere Connesse	1,67	74%	27%
Contributi di Legge (Inarcassa)	0,03	1%	1%
Direzione Lavori	0,30	13%	5%
Costi interni RFI fino alla consegna dell'Opera	0,01	0%	0%
Acquisizione Aree	0,78	34%	13%
Imprevisti	0,44	19%	7%
Spese Generali del Committente	0,12	5%	2%
TOTALE GENERALE OPERE E PRESTAZIONI CONNESSE	2,26	100%	38%

- che, il costo delle prescrizioni emerse a conclusione della Conferenza di Servizi e accolte da RFI S.p.A., di importo stimato in 2,27 milioni di euro,



come indicato dalla stessa RFI S.p.A. nella relazione istruttoria, trovano capienza nel costo complessivo del progetto;

Su proposta di RFI S.p.A.

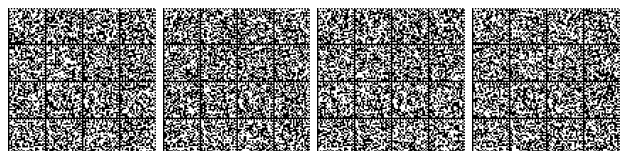
D I S P O N E

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e degli art. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i. è approvato, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, con le prescrizioni e le raccomandazioni di cui al successivo punto 6, il progetto definitivo della viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (BN), quale opera anticipata del progetto preliminare dell' "Itinerario Napoli - Bari: Tratta Cannello - Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni" assentito con Ordinanza n. 7 del 31 marzo 2015.

2. La suddetta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato.

3. L'importo di 8,16 milioni di euro, al netto di IVA, costituisce il limite di spesa dell'opera di cui al punto 1 ed è compreso nell'importo di 730 milioni di euro, che costituisce il limite di spesa dell' "Itinerario Napoli - Bari: Tratta Cannello - Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni".

4. La copertura finanziaria dell'intervento è imputata a carico della



seguinte fonte finanziaria:

- 8,16 milioni di Euro dal Fondo di Sviluppo e Coesione, nell'ambito dello stanziamento complessivo di 200 milioni di euro previsto dalla Delibera CIPE n. 62/2011 a carico delle risorse rivenienti dalle quote regionali della politica regionale unitaria nazionale 2007-2013.

5. Le prescrizioni citate al precedente punto 1, cui è subordinata l'approvazione del progetto, sono riportate nell'allegato 1, che forma parte integrante della presente Ordinanza. L'ottemperanza alle prescrizioni non potrà comunque comportare incrementi del limite di spesa stabilito in sede di approvazione del progetto preliminare dell'Itinerario Napoli - Bari: Tratta Cancellino - Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni" di cui all'Ordinanza n. 7 del 31 marzo 2015.

6. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, dell'allegato XXI del decreto legislativo n. 163/2006, l'esito delle indagini archeologiche in corso di svolgimento e prescritte dal Ministero per i beni e le attività culturali ed il Turismo sarà formalizzato nella relazione, di cui all'articolo 96, comma 2 del medesimo decreto legislativo, a conclusione della procedura di verifica preventiva in fase di progettazione esecutiva e dovrà consentire la localizzazione dell'opera.

7. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1.

8. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1.1, debbono essere recepite in tale fase, ferme restando



le verifiche di competenza della Commissione VIA.

9. RFI S.p.A. provvederà, per il tramite della Società Italferr, a dare immediato corso alle attività finalizzate all'ottenimento dei pareri/autorizzazioni necessari, al fine di acquisirli in tempo utile per il rispetto del termine di avvio dei lavori entro il termine del 31 ottobre 2015 fissato nell'articolo 1, comma 2, della legge n. 164/2014.

10. RFI S.p.A. provvederà altresì a svolgere le attività di supporto intese a consentire al Commissario di intraprendere ogni azione volta al rispetto del termine di avvio dei lavori entro il termine del 31 ottobre 2015 fissato nell'articolo 1, comma 2, della legge n. 164/2014.

11. RFI S.p.A. in qualità di Stazione appaltante, anche per il tramite della Società Italferr, in conformità a quanto stabilito nell'art. 1, comma 2, della Legge n. 164/2014, dovrà prevedere negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito che la mancata accettazione, da parte delle imprese, delle clausole contenute nei protocolli di legalità stipulati con le competenti prefetture-uffici territoriali del Governo, riferite alle misure di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro, costituisce causa di esclusione dalla gara e che il mancato adempimento degli obblighi previsti dalle clausole medesime, nel corso dell'esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del contratto stesso.

12. Il Commissario per la realizzazione dell'Asse ferroviario Napoli-Bari, ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge n. 164/2014 in sede di aggiornamento del Contratto di Programma trasmette al CIPE i progetti approvati, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento,



segnalando eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.

13. La presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19 maggio 2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario.

14. RFI in qualità di stazione appaltante è incaricata di curare gli adempimenti per la trasmissione della presente ordinanza alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione.

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito internet dedicato.

IL COMMISSARIO

Michele Mario Elia

ALLEGATO 1

**"Progetti Sblocca Italia" (Legge n. 164/2014). Asse Ferroviario Napoli -
Bari.**

Itinerario Napoli - Bari, 1^ tratta: variante alla linea Napoli - Canello.

Approvazione del progetto definitivo dell' opera anticipata:

"viabilità di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni"

Comune di Dugenta (CUP J41H01000080008)

1. PRESCRIZIONI

1.1 Prescrizioni in sede di progettazione esecutiva

Il soggetto aggiudicatore, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

- ricalibrare il monitoraggio relativo alla componente ambientale "Rumore e Vibrazioni" sia in fase di ante-operam che di cantiere, sia in fase post-operam, in modo da garantire il rispetto dei limiti normativi per la componente (prescrizione n. 2/MATM);

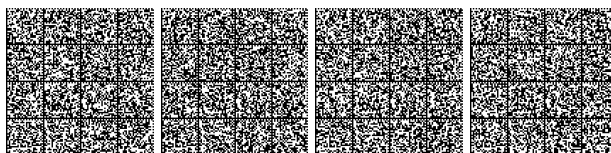


- adottare, per quanto riguarda le lavorazioni che possono inquinare la falda, opportuni accorgimenti atti ad evitare l'interruzione della falda e la contaminazione della medesima e rivedere nel PE, la localizzazione e collocazione dei punti di monitoraggio relativi a: Qualità dell'aria (prescrizione n. 3/MATTM);
- realizzare marciapiedi, adeguatamente protetti e pubblica illuminazione lungo il tratto compreso tra via Fossi e via Calabroni (prescrizione n. 1/Comune di Dugenta);
- realizzare uno svincolo a rotatoria, in luogo della rampa prevista nel progetto definitivo, nel punto di intersezione dell'opera in progetto e il cavalcavia esistente (prescrizione n. 2/Comune di Dugenta), sulla base dello schema grafico, rappresentativo di detta prescrizione, formalizzato da Comune di Dugenta, unitamente alle altre prescrizioni espresse in sede di CdS, con nota prot.1894 del 30.04.2015.
- adeguare la sezione stradale a strada provinciale per il tratto di viabilità compreso tra il P.L esistente alla progressiva chilometrica 144 +800 e la nuova intersezione con via Calabroni nel tratto in discesa del cavalcaferrovia che sovrappassa la linea storica, munito di marciapiedi e pubblica illuminazione - con la formalizzazione delle incombenze gestionali della nuova viabilità a realizzarsi (prescrizione n. 3/Comune di Dugenta e prescrizioni nn. 1 e 3/Provincia di Benevento).

1.2 Prescrizioni durante la fase realizzativa

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, durante la realizzazione delle opere, dovrà:

- ricalibrare il monitoraggio relativo alla componente ambientale "Rumore e Vibrazioni" sia in fase di ante-operam che di cantiere, sia in fase post-



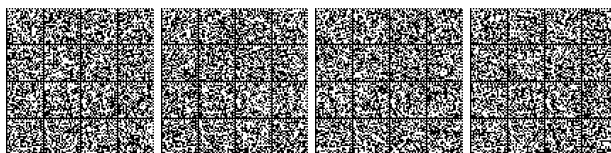
- operam, in modo da garantire il rispetto dei limiti normativi per la componente (prescrizione n. 2/MATTM);
- effettuare una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art 22 del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal D.Lgs. n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo lo prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto infrastrutture. Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto dovrà essere inviato anche al Comando militare Esercito competente per territorio (prescrizione n. 1/MOTRA).
 - per i lavori che comportino scavi o movimentazione terra, procedere a un'indagine stratigrafica da effettuarsi con archeologo specializzato, sulla base della proposta concordata con la Soprintendenza Archeologica Campania e sulla base della tavola di progetto delle indagini archeologiche di 2^ fase trasmessa alla stessa con nota della Società Italferr ASI.D0/NA.53293.15.U del 24.06.2015.

1.3 Altre prescrizioni

- procedere, successivamente all'approvazione del progetto definitivo, ad avviare a cura del Soggetto aggiudicatore la procedura di pubblicizzazione dell'acquisizione dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità delle opere nei confronti dei soggetti proprietari dei sedimi interessati dall'intervento in esito al recepimento delle prescrizioni formulate dal Comune di Dugenta e dalla Provincia di Benevento;
- procedere a cura del Soggetto aggiudicatore, in esito alle richieste formulate dal Comune di Dugenta, all'integrazione della relazione paesaggistica da sottoporre all'esame ed approvazione, ai sensi del comma 5, art. 1 del D.L. 133/2014, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale belle Arti e Paesaggio e del Comune in qualità di soggetto delegato dalla Regione Campania.

Il Commissario
Michele Mario Elia

T15ADA11101 (A pagamento).



ESPROPRI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Estratto autorizzazione pagamento indennità di asservimento e occupazione temporanea

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, *omissis* (di seguito: Testo Unico);

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, che all'articolo 9, comma 1, lettera l), dispone che la Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche svolga la funzione di Ufficio unico per gli espropri in materia di energia;

- il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Paliano (FR) - Busso (CB) DN 500 (20)";

- il decreto ministeriale 2 aprile 2014 con il quale, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della Società Gasdotti Italia Spa (di seguito: Società beneficiaria) l'asservimento e l'occupazione temporanea, per le sole porzioni necessarie a consentire la realizzazione e la gestione del citato metanodotto, di terreni in comune di Monteroduni, provincia di Isernia, meglio evidenziati nel piano particellare allegato al decreto stesso e in particolare il terreno identificato nel NCT comunale al foglio 2, particelle n. 354, 282 e 283 (ditta n. 1 del piano particellare allegato al decreto stesso), intestato catastalmente a Chiacchiar Carmela nata a Isernia (IS) il 16.05.1950, CF: CHC-CML50E56E335N, e Tamburri Carmela, nata a Isernia il 15/07/1947, CF: TMB CML47L55E335S;;

PRESO ATTO:

- che le sig.re Chiacchiar Carmela e Tamburri Carmela non hanno accettato le indennità provvisorie stabilite nel citato decreto 2 aprile 2014 e hanno designato, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del Testo Unico, un tecnico di propria fiducia;

- che con nota del 13.03.2015, prot. n. 5502, è stato comunicato agli interessati, ai sensi dell'articolo 21, comma 10, del Testo Unico l'avvenuto deposito della relazione dei tecnici;

- che le indennità, determinate ai sensi dell'articolo 21 del Testo Unico, per l'azione ablativa sulle aree appartenenti al fondo sopra citato, sono pari a 12.014,50 Euro (dodicimilaquattordici/50);

- che ai sensi dell'articolo 54 del Testo Unico non sono state presentate opposizioni alla stima sopra indicata;

VISTE le comunicazioni in data 11.07.2015 registrate con protocollo n. 16984 del 22.07.2015, di accettazione delle indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, con cui le sig.re Chiacchiar Carmela e Tamburri Carmela, dichiarano:

- di essere comproprietarie ciascuna della quota del 50% dell'immobile sopra indicato;

- di accettare definitivamente e senza riserve le indennità determinate ai sensi dell'articolo 21 del Testo Unico per le azioni ablativa per la realizzazione dell'infrastruttura della Società Gasdotti Italia S.p.A., complessivamente pari a euro:

12.014,50 (dodicimilaquattordici/50);

- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura espropriativa che disporrà il pagamento a mio favore, nonché la Società Gasdotti Italia S.p.A., beneficiaria del decreto 2 aprile 2014;

DISPONE

1. ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del Testo Unico, la Società beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al citato decreto 2 aprile 2014 è autorizzata a corrispondere, direttamente alle sig.re Chiacchiar Carmela e Tamburri Carmela, l'importo di euro 6.007,25 (seimilasette/25) ciascuna, per un totale complessivo di Euro 12.014,50 (dodicimilaquattordici/50), per le indennità inerenti il fondo iscritto al foglio 2, particelle n. 354, 282 e 283 del catasto terreni del comune di Monteroduni (IS), determinato ai sensi dell'articolo 21 del Testo Unico, tramite versamento sui conti corrente a loro intestati e identificati dai seguenti IBAN:

Chiacchiar Carmela: IBAN *omissis*

Tamburri Carmela: IBAN *omissis*

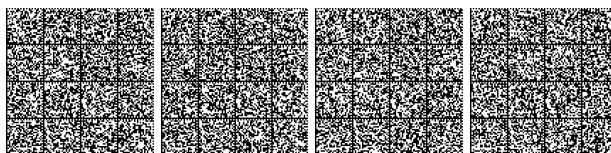
2. ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato a cura della Società beneficiaria dell'azione ablativa, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene,

3. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui al punto 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 31 luglio 2015

Il direttore generale
ing. Franco Terlizzone

T15ADC11075 (A pagamento).



**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

EG S.P.A.

Sede legale: via Pavia, 6 - 20136 Milano - I
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12432150154

*Comunicazione di notifica regolare UVA del 28/07/2015 -
Prot. n. 77655*

Medicinale: ENALAPRIL + IDROCLOROTIAZIDE
EUROGENERICI 20 mg/6 mg Compresse

Codice farmaco: 037382 - Confezioni: Tutte

MRP n. DK/H/0563/001/IB/028 - Codice Pratica N°
C1B/2014/3027

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.1.a

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento degli stampati a
seguito dell'esito della procedura di Referral, ai sensi
dell'art. 31 della Dir. 2001/83/EC, EMEA/H/A-31/1370.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (para-
grafi 4.3, 4.4, 4.5, 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del
Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo)
relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabi-
lità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 28/07/2015 -
Prot. N. 77674

Medicinale: VALSARTAN E IDROCLOROTIAZIDE
EG 80 mg/12.5 mg, 160 mg/12.5 mg, 160 mg/25 mg, 320
mg/12,5 mg e 320 mg/25 mg compresse rivestite con film

Codice farmaco: 040589 - Confezioni: Tutte

MRP n. AT/H/0285/001-005/IB/013 - Codice Pratica n.
C1B/2014/3070

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.1.a

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento degli stampati a
seguito dell'esito della procedura di Referral, ai sensi
dell'art. 31 della Dir. 2001/83/EC, EMEA/H/A-31/1370.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta para-
grafi 4.3, 4.4, 4.5, 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del
Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo)
relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabi-
lità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 28/07/2015 -
Prot. N. 77652

Medicinale: VALSARTAN EG 40 mg, 80 mg, 160 mg e
320 mg compresse rivestite con film

Codice farmaco: 040782 - Confezioni: Tutte

MRP n. AT/H/0263/001-004/IB/018 - Codice Pratica n.
C1B/2014/3072

Tipologia variazione oggetto delta modifica: C.I.1.a

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento degli stampati a
seguito dell'esito della procedura di Referral, ai sensi
dell'art. 31 della Dir. 2001/83/EC, EMEA/H/A-31/1370

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (para-
grafi 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 5.1 del Riassunto delle Carat-
teristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio
Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate
e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare
dell'AIC.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 28/07/2015 -
Prot. N. 77739

Medicinale: FLUTAMIDE EG 250 mg compresse

Codice farmaco: 034707 - Confezioni: Tutte

MRP n. SE/H/166/001/IB/028 - Codice Pratica n.
C1B/2014/3294

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento degli stam-
pati in linea con le raccomandazione del PRAC (EMA/
PRAC/490498/2014) e aggiornamento al QRD template.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (para-
grafi 2, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8 del Riassunto delle Carat-
teristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio
Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni
sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla
Azienda titolare dell'AIC.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 04/08/2015 -
Prot. N. 80261

Medicinale: FLUVOXAMINA EG 50 mg e 100 mg Com-
presse rivestite con film

Codice farmaco: 034669 - Confezioni: Tutte

Codice Pratica n. C1B/2010/2972 e C1B/2012/1925

MRP n. NL/H/190/001-002/IB/013/G e NL/H/190/001-
002/IB/014

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.3

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: modifica stampati per inserire il
rischio di fratture ossee, il rischio di ipertensione polmonare
persistente nel neonato e il rischio di aumento di compromis-
sione della qualità dello sperma.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (para-
grafi 3, 4.6, 4.8 e 5.3 del Riassunto delle Caratteristiche del
Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo)
relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabi-
lità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 04/08/2015 -
Prot. N. 80275

Medicinale: CAPTOPRIL EG 25 mg e 50 mg Compresse

Codice farmaco: 035036 - Confezioni: Tutte

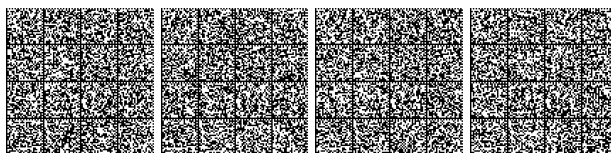
Codice Pratica n. C1B/2014/2838 e C1B/2013/2328

MRP n. DK/H/0133/002-003/IB/044 e DK/H/0133/002-
003/IB/034

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.1 a) C.I.3 a)

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento stampati in accordo
al PRAC Meeting RAS Article 31 Referral, EMEA/
H/A-31/1370, (2014) 6371 del 04/09/2014. Aggiorna-
mento stampati al QRD template. Aggiornamento RCP
e FI in accordo alla procedura di Worksharing UK/H/
PSUR/0075/001.



E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8 e 5.1 del Riassunto della Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 28/07/2015 - Prot. N. 77567

Medicinale: KETOPROFENE EUROGENERICI 100 mg/2,5 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare e 5% gel

Codice farmaco: 036468 - Confezioni: Tutte

Codice Pratica n. N1B/2015/643

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User test e adeguamento delle Etichette al QRD template.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta del Foglio Illustrativo e delle Etichette relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 28/07/2015 - Prot. N. 77580

Medicinale: CARBOCISTEINA EG 2,7 g granulato per soluzione orale, 2,7 g/10 ml sciroppo e 90 mg/ml sciroppo

Codice farmaco: 038081 - Confezioni: Tutte

Codice Pratica n. N1B/2015/2437

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Adeguamento RCP ed Etichette a QRD; Modifica del PIL a seguito di readability test.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.4, 4.5, 4.6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 28/07/2015 - Prot. N. 77520

Medicinale: DIAZEPAM EG 5 mg/ml gocce orali, soluzione e 10 mg/2 ml soluzione iniettabile

Codice Pratica n. N1B/2015/2438

Codice farmaco: 036976 - Confezioni: Tutte

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Adeguamento RCP ed Etichette a QRD; Modifica del PIL a seguito di readability test.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.5, 4.6, 4.7, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 04/08/2015 - Prot. N. 80288

Medicinale: LEVODROPROPIZINA EG 60 mg/ml gocce orali, soluzione e 30 mg/5 ml sciroppo

Codice farmaco: 039732 - Confezioni: Tutte

Codice Pratica n. N1B/2015/2429

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z IB

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: test di leggibilità ed adeguamento degli stampati del medicinale in oggetto al QRD template.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, Foglio Illustrativo ed Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 04/08/2015 - Prot. N. 80243

Medicinale: NAPROSSENE EG 500 mg compresse

Codice Pratica n. N1B/2015/1460

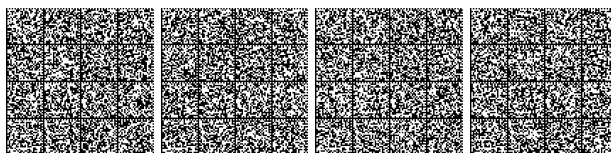
Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice farmaco: 033294 - Confezioni: Tutte

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z

Modifica apportata: Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User Test ed adeguamento dell'RCP e delle Etichette al QRD template.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.4, 4.6, 4.7, 4.8, 6.2, 8, 9) del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e delle Etichette relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.



Comunicazione Notifica regolare UVA del 04/08/2015 - Prot. N. 80241

Medicinale: CLOTRIMAZOLO EG 1% crema

Codice farmaco: 036932 - Confezioni: Tutte

Codice Pratica n. N1B/2015/1453

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I. z) IB

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User test; Adeguamento al QRD del RCP e delle Etichette.

E' autorizzata la modifica del Foglio Illustrativo e l'adeguamento al QRD di RCP e Etichette relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Osvaldo Ponchiroli

T15ADD11023 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

*Estratto comunicazione notifica regolare del 04/08/2015
n. AIFA/V&A/P/80242*

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Codice Pratica n.: C1B/2012/3190, C1B/2014/2207 e C1B/2014/3088

Medicinale: QUETIAPINA ACTAVIS (AIC: 039186 - tutte le confezioni autorizzate).

Titolare AIC: Actavis Group PTC ehf

MRP n.: DK/H/1389/001-005/IB/014, DK/H/1389/001-005/IB/021, DK/H/1389/001-005/IB/022

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.1.b, C.I.2.a, C.I.3.a

Modifica apportata: Modifica stampati a seguito della procedura di referral art.30 per il Seroquel, adeguamento all'originator e adeguamento stampati a seguito della conclusione della procedura di PSUR Worksharing NL/H/PSUR/0021/004

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.1, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 4.9, 5.1, 5.2, 5.3 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Lorena Verza

T15ADD11024 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 13179250157

*Estratto comunicazione di notifica regolare V&A
specialità varie*

Specialità medicinali: PARACALCITOLO MYLAN

Confezioni: Tutte, AIC n. 042594. Codice Pratica C1A/2015/1457. Proc. n. DK/H/2240/01-02/IA/001. N. e tipologia di variazione: Tipo IA in cat. C.I.3.a). Tipo di modifica: Modifica stampati. Modifica apportata: Aggiornamento RCP in linea con la Procedura PSUR Worksharing (WS) n. ES/H/PSUR/0016/003 (08/01/2015) per il principio attivo paracalcitolo.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e alle Etichette. Sia i lotti già prodotti che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Specialità medicinale: MIRTAZAPINA MYLAN GENERICS

Confezioni: Tutte, AIC n. 036621. Codice Pratica C1B/2015/954. Proc. n. DE/H/4373/02-03/IB/046/G. N. e tipologia di variazione: Var. Grouping: Tipo IB cat. C.I.2.a) + Tipo IB cat. C.I.3.z). Tipo di modifica: Modifica stampati. Modifica apportata: Aggiornamento Stampati a seguito della conclusione della procedura PSUR Worksharing NL/H/PSUSA/0006/003; aggiornamento stampati in linea con quelli del prodotto di riferimento.



Specialità medicinale: MICOFENOLATO MOFETILE
MYLAN GENERICS ITALIA

Confezioni: Tutte, AIC n. 040040. Codice Pratica C1B/2014/2507. Proc. n. UK/H/4274/01/IB/012. N. e tipologia di variazione: Var. tipo IB cat. C.I.z). Tipo di modifica: Modifica stampati. Aggiornamento RCP e FI in linea con le raccomandazioni del PRAC (EMA/PRAC/337405/2014).

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e alle Etichette. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Procuratore
Maria Luisa Del Buono

T15ADD11060 (A pagamento).

FERRER INTERNATIONAL, S.A.

Sede legale: Gran via Carlos III, 94 – 08028 Barcellona - Spagna
Codice Fiscale e/o Partita IVA: ESA08041162

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274.

Medicinale: NADIXA

Confezioni e numeri A.I.C.: 034885, in tutte le confezioni e presentazioni autorizzate.

Procedura n. DE/H/0253/001/IA/010 - Codice pratica: C1A/2015/1625

Modifica di tipo IA, categoria C.I.z), consistente nell'implementazione dell'inclusione del wording esplicativo riguardante la segnalazione delle reazioni avverse secondo il Template QRD in linea l'attuale legislazione di Farmacovigilanza.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Direttore affari regolatori
Silvia Martín Padilla

T15ADD11057 (A pagamento).

LABORATOIRE AGUETTANT SAS

Sede legale: 1 Rue Alexander Fleming - 69007 - Lyon - Francia
Codice Fiscale e/o Partita IVA: FR15447800210

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.

Medicinale: SELENIO JENSON 10 microgrammi/ml soluzione per infusione AIC 043738, in tutte le confezioni autorizzate.

Titolare AIC: Laboratoire Aguettant

Tipologia variazione: Tipo IB n. A.2.b

Tipo di Modifica: Modifiche nella denominazione (di fantasia) del medicinale, per i prodotti autorizzati secondo la procedura nazionale.

Modifica Apportata: modifica della denominazione del medicinale da SELENIO JENSON 10 microgrammi/ml soluzione per infusione a SELENIO AGUETTANT 10 microgrammi/ml soluzione per infusione. I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in GU.

Capo farmacista
Marie-Alice Lalo

T15ADD11063 (A pagamento).

LIPOMED GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. n. 274/2007

Codice Pratica C1A/2015/2552 - n. Procedura AT/H/0239/002/IA/008

Prodotto Medicinale: DACARBAZINA LIPOMED

Confezioni e numero AIC: 200mg polvere per soluzione iniettabile o per soluzione per infusione - AIC n. 041106028

Titolare AIC: Lipomed GmbH, con sede in HegenheimerbStr. 2 - D-79576 Weil am Rhein - Germania

Tipologia variazione: variazione di tipo IAIN.

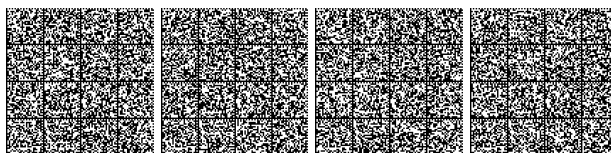
Tipo di modifica: C.I.8.a) Introduction of a summary of pharmacovigilance system, changes in QPPV (including contact details) and/or changes in the Pharmacovigilance System Master File (PSMF) location

Modifica apportata: Inserimento del PSMF

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m. I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Gilbert D'Ambrosio

T15ADD11079 (A pagamento).



PFIZER ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Isonzo, 71 – 04100 Latina

Capitale sociale: E. 1.000.000.000,00

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06954380157/01781570591

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al regolamento (CE) 1234/2008:

Specialità Medicinale: ZIMOX (amoxicillina triidrata)

Confezioni e numero di AIC: 1g compresse, 12 compresse AIC n. 023086150

Titolare AIC: Pfizer Italia S.R.L. - Via Isonzo, 71 - 04100 Latina

Codice Pratica: N1B/2015/2266

Tipologia variazione oggetto della modifica: Grouping di variazioni: n. 1 Variazione di tipo IA in B.II.a.1 - Modifica o aggiunta di impressioni, rilievi o altre marcature compresa l'aggiunta o la modifica di inchiostri usati per marcare il medicinale. Riduzione della profondità dell'incisione già presente sulla compressa; n. 1 Variazione di tipo IB B.II.b.5 - Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito z) unforsen - Riduzione dello spessore della compressa.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Donatina Cipriano

T15ADD11090 (A pagamento).

POLIFARMA S.P.A.Sede: viale dell'Arte, 69 - 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00403210586

*Estratto comunicazione notifica regolare AIFA UVA
n. 80258 del 04.08.2015*

Titolare AIC: Polifarma S.P.A.

Tipo di modifica: Modifica stampati

Specialità Medicinale: GRADIENT POLIFARMA

Codice Farmaco: 024430023, 024430035

Tipologia variazione oggetto della modifica: n.2 Tipo IB C.I. 3.z, n.1 Tipo IB C.I.z

Codice Pratica: N1B/2015/1620; N1B/2015/1476

Modifiche apportate: Modifica stampati (RCP e sezioni corrispondenti del Foglio Illustrativo) per adeguamento alle informazioni di sicurezza del CSP a conclusione della procedura di PSUR WS ES/H/PSUR/0013/002 e successiva comunicazione del RMS;

Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User Test ed adeguamento delle Etichette al QRD Template.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 6.2, 6.4, 6.6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

L'amministratore delegato
Andrea Bracci

T15ADD11089 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG S.P.A.

Sede: via M. Buonarroti, 23 - 20093 Cologno Monzese (MI)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Janssen-Cilag S.P.A.

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni:

Medicinale: REMINYL

Confezioni e numeri di AIC: tutte le confezioni - AIC 034752

Codice pratica: C1A/2015/1816 - SE/H/0210/001-008/IA/061/G

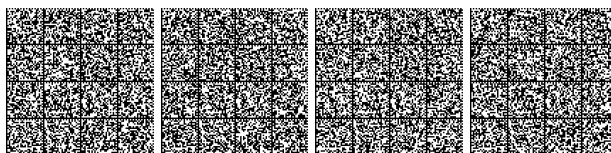
A.5 Change in the address of a manufacturer/importer of the finished product (including batch release or quality control testing sites)

DA: Janssen-Cilag S.p.A. Via C. Janssen, Borgo S. Michele - 04010 Latina, Italy

A: Janssen-Cilag S.p.A. Via C. Janssen, Borgo S. Michele - 04100 Latina, Italy

B.II.b.1.a Addition of a manufacturing site for part or all of the manufacturing process of the finished product. Secondary packaging site: Janssen Pharmaceutica NV

Rue du Bois de la Hutte 7, 7110 La Louvière, Belgium



Medicinale: EPREX

Confezioni e numeri di AIC: tutte - AIC 027015

Codice pratica: C1B/2015/1384 - FR/H/003/09-10, 13-14/IB/117/G

B.I.a.1.f) Change in the manufacturer (including where relevant quality control testing sites) of the active substance, where no Ph. Eur. Certificate of Suitability is part of the approved dossier: Addition of N-terminal sequence testing to the activities for the Quality Control Department of Ortho Biologics LLC in Manati, Puerto Rico

B.I.b.1.z) Change in the specification parameters and/or limits of an active substance, starting material/intermediate/reagent used in the manufacturing process of the active substance. Other variations: Change to the drug substance release specification to add the new test procedure number for use with the Shimadzu PPSQ.

B.I.b.2.e) Change in test procedure for active substance. Other changes (addition): Add test procedure describing how to perform N-terminal sequencing by the Edman degradation using the Shimadzu PPSQ sequencer.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Sinibaldi

T15ADD11091 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN S.P.A.

Sede: via E. Fermi n. 1, Alanno (PE)

Estratto comunicazione notifica regolare V&A

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice pratica n. N1B/2015/2503

Specialità medicinale: DICLOREUM DOLORE

Codice farmaco: 028618041, 028618015, 028618039, 028618027.

Titolare: Alfa Wassermann S.P.A.

Tipologia di variazione oggetto della modifica: Grouping n.2 variazioni IB C.I.z) other variation; C.I.6.b) deletion of a therapeutic indication

Numero e data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/77554 del 28/07/2015.

Modifica apportata: E' autorizzata la modifica dell'RCP, del Foglio illustrativo e delle etichette su richiesta dell'Ufficio di FV, con nota del 19/05/2015 su indicazione della CTS del 22-23/04/2015, per il medicinale a base di diclofenac ad uso orale senza obbligo di ricetta medica, relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
dott. ssa Antonietta Gisella Pazardjiklian

T15ADD11092 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN S.P.A.

Sede: via E. Fermi n. 1, Alanno (PE)

Estratto comunicazione notifica regolare V&A

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice pratica n. N1B/2015/2560

Specialità medicinale: KETODOL, KETOPROFENE
ALFA WASSERMANN

Codice farmaco: 028561037, 028561049, 040136018, 040136020.

Titolare: Alfa Wassermann S.P.A.

Tipologia di variazione oggetto della modifica: IB C.I.z)

Numero e data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/80245 del 04/08/2015.

Modifica apportata: Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User Test ed adeguamento delle Etichette al QRD template.

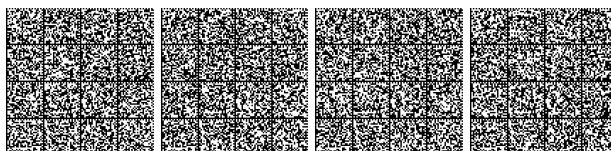
E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Foglio illustrativo ed Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura entro e non oltre i sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. ssa Antonietta Gisella Pazardjiklian

T15ADD11093 (A pagamento).



ALMUS S.R.L.

Sede legale: via Cesarea 11/10 – 16121 Genova
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01575150998

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Estratto Comunicazione di Notifica regolare UVA AIFA/V&A/P/77683 (not. 30/07/15)

Specialità Medicinale: LOSARTAN IDROCLOROTIAZIDE ALMUS

Confezioni e Numeri AIC: 039909 (tutte le confezioni autorizzate)

Codici pratica: C1B/2014/3276, C1B/2015/1529

Numeri di Procedura Europea: NL/H/1392/001-002/IB/009,10

Tipologia variazioni: Tipo IB n. C.I.1.a., Tipo IB n. C.I.2.a.

Modifica Apportata: Aggiornamento stampati in accordo alla procedura NL/H/PSUR/0057/002 ed implementazione Referral art 31 sui RAS.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.8 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Il legale rappresentante
dott. Antonino Rivara

T15ADD11094 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO SIT S.R.L.

Sede: via Cavour, 70 - Mede (PV)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

Titolare AIC: Laboratorio Farmaceutico SIT Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l.

Codice pratica n. N1B/2015/1497.

Medicinale: HEDERIX PLAN (AIC: 007645).

Confezioni: 007645056 - 6 mg/ml + 45 mg/ml gocce orali, soluzione, 1 flacone 30 ml; 007645070 - Bambini 10 mg + 180 mg supposte, 10 supposte; 007645082 - Adulti 40 mg + 360 mg supposte, 10 supposte.

Tipologia variazione: C.I.z) - Tipo IB.

Tipo di modifica: Modifica stampati su richiesta ditta.

Modifica apportata: Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability user test, adeguamento di RCP ed etichette al QRD template.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo ed etichette relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

È approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

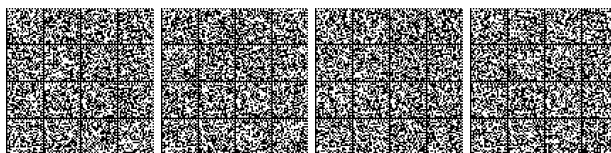
Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

La persona qualificata
dott. Pierluigi Ceva

TC15ADD10948 (A pagamento).



S.I.F.I. S.P.A.

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00122890874

Estratto comunicazione notifica regolare v&A

Medicinale: IOPIZE;

Codice farmaco: 039276011, 039376023, 039376035;

Comunicazione notifica regolare V&A/P/77555 del 28 luglio 2015 MRP n. NO/H/0142/001/IB/030 - Codice Pratica: C1B/2015/1300;

Tipo di modifica: Modifica stampati;

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.1.2 a) Tipo IB;

Modifica apportata: Modifiche richieste nella procedura di rinnovo del medicinale (NO/H/0142/001/R/001), al fine di adeguare gli stampati a quelli dell'originatore, aggiornarli in accordo all'ultima versione del QRD Template e in linea con quanto stabilito dal documento EMA sui fosfati nei colliri (EMA/CHMP/753373/2012).

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.6, 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette; sono state inoltre apportate modifiche editoriali e secondo QRD Template) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. L'efficacia dell'atto decorre dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Procuratore
dott.ssa Manuela Marrano

TC15ADD10951 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Sede legale: viale Certosa n. 130 - 20156 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 05849130157

Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati

Titolare: Bayer Pharma AG - Muellerstrasse, 178 D-13342 Berlino Germania.

Tipo di modifica: Modifica Stampati.

Codice Pratica: N1B/2015/2065.

Medicinale: MICROGYNON.

Codice farmaco: 023646019.

Tipologia variazione oggetto della modifica:

C.I.z

Modifica apportata:

Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User test (QRD template).

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS15ADD10998 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Sede legale: viale Certosa n. 130 - 20156 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 05849130157

Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati

Codice Pratica: N1B/2015/1860.

Medicinale: MIRANOVA.

Codice farmaco: 033779012.

Tipologia variazione oggetto della modifica:

C.I.z

Modifica apportata:

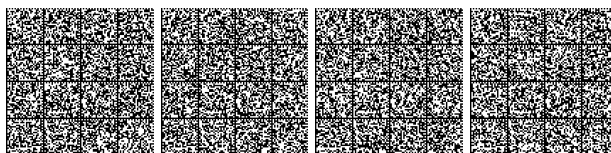
Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User Test (QRD template).

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS15ADD11000 (A pagamento).



BAYER S.P.A.

Sede legale: viale Certosa n. 130 - 20156 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 05849130157

Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati

Titolare: Bayer Pharma AG - Muellerstrasse, 178 D-13342 Berlino Germania.

Tipo di modifica: Modifica Stampati.

Codice Pratica: N1B/2015/2012.

Medicinale: EGOGYN.

Codice farmaco: 023647011.

Tipologia variazione oggetto della modifica:

C.I.z

Modifica apportata:

Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User test (QRD template).

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS15ADD10999 (A pagamento).

*VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE***ROCKHOPPER ITALIA S.P.A.**

Estratto del provvedimento di valutazione di impatto ambientale n. 0000172 del 07/08/2015 relativo al progetto di «Sviluppo del giacimento Ombrina Mare nell'ambito dell'istanza di conferimento della Concessione di Coltivazione convenzionalmente denominata d30B.C-MD», presentato dalla società Rockhopper Italia S.p.A., con sede legale in Roma, via Cornelia n. 498

In data 7 agosto 2015 è stato emanato il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 0000172, con esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto di «Sviluppo del giacimento Ombrina Mare nell'ambito dell'istanza di conferimento della Concessione di Coltivazione convenzionalmente denominata d30B.C-MD», ubicato nel Mare Adriatico adiacente alla costa abruzzese, presentato dalla società Rockhopper Italia S.p.a., con sede legale in Roma, via Cornelia n. 498.

Il testo integrale del provvedimento, corredato dagli allegati che ne costituiscono parte integrante, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (<http://www.va.minambiente.it/>) e presso la Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, via Cristoforo Colombo n. 44, 00147 Roma.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni e al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rockhopper Italia S.p.A. -
Il legale rappresentante
Sergio Morandi

TS15ADE11054 (A pagamento).

*CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE***PROVINCIA DI FROSINONE
Ufficio Concessioni Idriche***Domanda di concessione per la derivazione
di acqua pubblica*

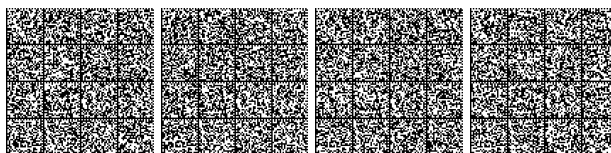
A termini dell'art. 7 del testo unico R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, si rende noto che la Elettroliri S.r.l., con domanda presentata il 29 aprile 2014, prot. n. 46288/2014, ha chiesto la concessione trentennale alla derivazione di acqua dal Torrente Monacesca (catastalmente denominato fosso di Capo d'acqua) nel Comune di San Biagio Saracinisco (FR) con presa ubicata catastalmente sul mappale n. 413 del foglio n. 10 (quota di presa pari a 846,90 m. s.l.m.m.) per una portata massima di l/sec. 280, portata media di 122 l/sec e volume annuo di 3.847.392 m³ per uso idroelettrico con restituzione delle acque derivate nel medesimo corpo idrico a quota 742,91 m s.l.m.m.

Il dirigente
Ferdinando Riccardi

TC15ADF10947 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI***CONSIGLIO NOTARILE DI COMO E LECCO***Avviso di trasferimento in Como del dott. Andrea Bellini*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Como e Lecco notifica che il dottor Andrea Bellini, già notaio in Lomazzo, Distretto Notarile Riunito di Como e Lecco, con decreto dirigenziale in data 26 maggio 2015 pubblicato nella *Gaz-*



zetta Ufficiale - Serie generale n. 123 del 29 maggio 2015, è stato trasferito alla residenza di Como, ed avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Como, 27 luglio 2015

Il presidente
dott. Mario Mele

TC15ADN10952 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI
RIUNITI DI VITERBO E RIETI**

Iscrizione a ruolo del notaio Gianluca Abbate

IL PRESIDENTE

Visto il decreto dirigenziale del 26 maggio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 29 maggio 2015 - Serie generale - che attesta che il Notaio Gianluca Abbate è stato trasferito dalla sede di Leonessa (RI) alla sede di Rieti (RI) - Distretto Notarile di Viterbo e Rieti;

Poiché l'astante ha ottemperato a tutte le prescrizioni della legge Notarile 89/13 e del relativo regolamento (R.D.) 1326/14;

Ordina

che il dott. Gianluca Abbate venga iscritto nel Registro dei Notai esercenti in questo Distretto Notarile, per la sede di Rieti (RI) - Distretto Notarile di Viterbo e Rieti a far data dal 28 luglio 2015.

Viterbo, 28 luglio 2015

Il presidente
notaio Federico Tedeschi Porceddu

TC15ADN10986 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI
RIUNITI DI COSENZA, ROSSANO,
CASTROVILLARI E PAOLA**

*Iscrizione a ruolo alla sede del comune di Rossano
del dott. Luigi Viteritti*

Il Presidente del Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola;

Rende noto

di avere, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, disposto, in data 4 agosto 2015, l'iscrizione al ruolo del dott. Luigi Viteritti e la sua immissione in possesso della sede di Rossano alla quale è stato trasferito con decreto dirigenziale del 26 maggio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 29 maggio 2015.

Cosenza, 4 agosto 2015.

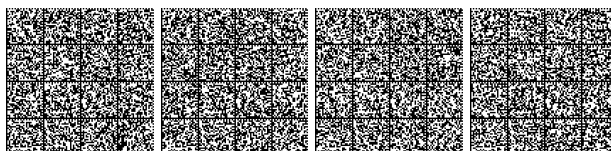
Il presidente
dott. Francesco Giglio

TC15ADN11058 (Gratuito).

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU2-93) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



GAZZETTA UFFICIALE

 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)* - annuale € **302,47**
 (di cui spese di spedizione € 74,42)* - semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)* - annuale € **86,72**
 (di cui spese di spedizione € 20,95)* - semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

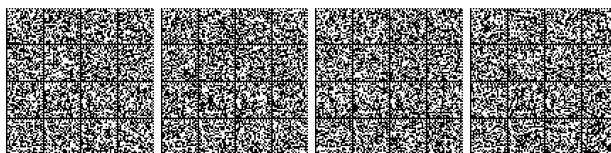
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 4,06

